Soccorso Clown

Bilancio sociale 2022

Soccorso Clown S.C.S. Impresa Sociale E.T.S.

Indice

Metodologia 3
Soccorso clown 6
Struttura, Gestione ed amministrazione 21
La squadra 28
Attività e obiettivi raggiunti 32
I numeri 82
Futuro 86

Metodologia

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Pubblichiamo quest'anno il nostro Bilancio Sociale riferito al 2022 con l'obiettivo di comunicare in modo il più possibile chiaro, trasparente e completo chi siamo e cosa facciamo.
Ci rivolgiamo a tutti i nostri portatori di interesse (stakeholder): coloro che ci sostengono con le donazioni e il 5x1000, coloro che ci donano il loro tempo per aiutarci nel settore di loro competenza, le Fondazioni, le Istituzioni, i genitori e parenti dei bambini e degli anziani ricoverati negli ospedali e ospiti nelle RSA beneficiari dei nostri interventi di Clown-terapia, lo Staff Sanitario e Amministrativo delle strutture ospedaliere e RSA dove siamo presenti, i nostri dipendenti e collaboratori e tutti coloro che possono essere interessati alla attività di Clown-terapia di Soccorso Clown.
Il Bilancio Sociale è un vero strumento di accountability, il mezzo per rendicontare in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo, con quali risultati in modo trasparente e per quanto possibile semplice.
Si tratta inoltre di uno strumento utile nel processo di crescita e di miglioramento di tutta la nostra Cooperativa Sociale, poiché ha una importante valenza sia dal punto di vista della raccolta e valutazione dei dati che della comunicazione e circolazione delle informazioni, internamente ed esternamente alla struttura.

Per la trasparenza e chiarezza della lettura abbiamo strutturato il Bilancio Sociale 2022 di Soccorso Clown nel seguente modo:

- Storia di Soccorso Clown fino ad oggi.
- Assetto istituzionale, i suoi principali interlocutori interni ed esterni, in particolare i suoi beneficiari.
- Riferimento ai nuovi obiettivi per il 2023 e 2024, soprattutto in merito alle attività e ai servizi da sviluppare, per rispondere alle nuove sfide e ai nuovi bisogni.
- I nostri principali dati economici, con particolare riferimento all'area della raccolta fondi, che è essenziale per poter sostenere le attività e i servizi che attualmente offriamo ai nostri beneficiari, e per svilupparne tempestivamente di nuovi.
- Alcune storie e testimonianze di persone che ci conoscono e che collaborano con noi.

Il presente Bilancio Sociale è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Membri del CDA e soci fondatori

Caterina Turi
Yury Olshansky
Vladimir Olshansky

SOCCORSO CLOWN

Nome dell’ente:

SOCCORSO CLOWN S.C.S. IMPRESA SOCIALE E.T.S

Codice Fiscale e Partita IVA:

01805280979

forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore:

Società Cooperativa Sociale IMPRESA SOCIALE E.T.S.

Sedi e territorio:

sede legale:

via Calcinaia 6H,

59015 Carmignano (PO)

sede operativa:

Via Montebello 32,

50123 Firenze

area territoriale di operatività:

Toscana, Lazio e Lombardia

Da oltre **25 anni**
siamo gli specialisti della Clown-terapia che abbiamo portato in italia nel 1995 e doniamo magia e sorrisi a bambini ed anziani ricoverati nelle corsie dei più importanti ospedali italiani.

Ogni anno visitiamo più di **40.000** bambini e più di **1.000** anziani

Ognuno di loro è un sorriso che non dimentichiamo più!

Chi Siamo

Soccorso Clown s.c.s., è l'organismo pioniere della clown-terapia in Italia che ha portato oltre **28 anni fa** dalla Clown Care Unit del Big Apple Circus di New York all'**Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze** la **nuova professione delle arti performative del Clown Ospedaliero**, che riunisce e sintetizza le professionalità degli operatori del circo e del teatro. Nacque così a Firenze nel 1995 **il primo servizio professionale di clown ospedalieri professionisti dello spettacolo** grazie a un **Primo Progetto Pilota** tra l'**Ospedale Meyer** e la **Clown Care Unit**. Il progetto fu affidato a **Vladimir Olshansky,** attore clown di fama internazionale, che successivamente fonderà, insieme al fratello **Yury,** attore e regista, e a **Caterina Turi Bicocchi, Soccorso Clown, di cui è da sempre il direttore artistico.**

Soccorso Clown è anche ideatore e membro fondatore dell'**European Federation of Hospital Clown Organizations** che oggi riunisce Organizzazioni di 22 Paesi europei.

Dall'inizio della sua attività **Soccorso Clown ha visitato circa 800.000 tra bambini, genitori, familiari e anziani, creando nuovi posti di lavoro per giovani professionisti dello spettacolo, categoria a costante rischio di disoccupazione**. Attualmente siamo presenti a Firenze, Prato, Roma e Milano con circa 20 nostri soccorso-clown.

I Riconoscimenti

Tra i riconoscimenti di Soccorso Clown, ottenuti negli anni del servizio rivolto ai bambini, agli anziani, alle famiglie e allo staff medico-infermieristico ricordiamo:

Consiglio Regionale della Toscana consegna dei riconoscimenti per 20 anni di eccellente servizio (29 settembre 2016) .

Il Protocollo d'Intesa con la Regione Toscana per la disciplina del servizio dei clown ospedalieri nelle strutture di ricovero delle Azienda Sanitarie Toscane di cui parte integrante è il Codice Deontologico Professionale di Soccorso Clown, che ne stabilisce indirizzi e direttive. (26 maggio 2004).

Il **Marchio di Qualità della Federazione Europea delle Organizzazioni dei Clown Ospedalieri**, (EFHCO) 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022.

La Medaglia del Presidente della Repubblica on. Giorgio Napolitano in riconoscimento del servizio (2012).

La Targa della Presidenza della Repubblica Italiana assegnata dall'on. Carlo Azeglio Ciampi (2002).

Targhe di riconoscimento per 10 anni di eccellente servizio a fianco dei bambini dei genitori e dello staff ospedaliero assegnate da: Comune di Roma, Policlinico Umberto I di Roma, Ospedale Meyer di Firenze e Ospedale Santo Stefano di Prato.

L'apprezzamento del Santo Padre Giovanni Paolo II per la lodevole iniziativa di Soccorso Clown e speciale Benedizione ai componenti estesa ai familiari e ai collaboratori (1999).

Il Premio Davide di Michelangelo conferito dall'Ospedale Meyer e da "Noi per Voi, Associazione dei Genitori contro le leucemie e tumori infantili" (Firenze, Palazzo dei Congressi) in riconoscimento del lavoro svolto (1998).

La Ricerca

Tra le ricerche realizzate sulla attività di Soccorso Clown:
Presso l'Azienda Ospedaliera Meyer di Firenze: … **50% di riduzione dell'ansia** nei bambini sottoposti a interventi chirurgici grazie all'efficacia della metodologia professionale di Soccorso Clown…, 'Pediatrics' (Dott.ssa Laura Vagnoli, Meyer. Rivista USA) (2004).

La Formazione

Negli anni diversi sono stati i corsi di formazione a livello nazionale e interregionale vinti in sinergia con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze e la Regione Toscana e altre Regioni italiane.
Pioniere di una nuova formazione, Soccorso Clown ha sviluppato il proprio metodo operando una **sintesi tra le arti del circo e del teatro**, passando attraverso due fasi di lavoro e di apprendimento: da clown attore a clown ospedaliero. Nasce così **una nuova forma dello spettacolo** adatta ad affrontare e trasformare la realtà ospedaliera.

La **speciale formazione di Soccorso Clown** ha lo scopo di **agevolare le terapie**, rendendole più efficaci **mediante l'intervento mirato di professionisti dello spettacolo** appositamente selezionati e formati a ridurre lo stress da paura e da sofferenza, a circoscrivere il dolore e a limitare il fabbisogno di farmaci, **affiancandosi con metodologie sperimentate allo staff medico**, rendendo la degenza ospedaliera più sopportabile e a misura di bambino e anziano **coinvolgendo sempre le famiglie** e contribuendo significativamente al traguardo della guarigione.

È questa la forza di Soccorso Clown e rappresenta la differenza con ogni altro servizio di questo genere in Italia.

I Nostri Valori

Professionalità: i clown ospedalieri, o "Soccorso Clown", sono tutti attori-clown professionisti dello spettacolo specializzati in varie discipline e formati per lavorare nell'ambito ospedaliero e sanitario, tutti regolarmente retribuiti da Soccorso Clown.

Unicità: il "Soccorso Clown" riunisce e sintetizza in sé le professionalità degli operatori del circo e del teatro, dando vita a una nuova forma di spettacolo per la salute adatta ad affrontare e trasformare la realtà ospedaliera e socio-sanitaria affiancandosi con metodologie sperimentate allo staff medico. È questa la forza di Soccorso Clown e rappresenta la differenza con ogni altro servizio di questo genere in Italia.

Esperienza: Soccorso Clown è l'organismo pioniere della Clown-terapia in Italia, esperienza importata dagli Stati Uniti dove questa professione è nata e si è diffusa con successo già a partire dagli anni '70. Negli anni Soccorso Clown ha sviluppato la propria metodologia di formazione e lavoro nelle strutture socio-sanitarie descritta dal proprio Direttore Artistico e cofondatore di Soccorso Clown Vladimir Olshansky nel “Manuale di Clown-terapia” ed. Dino Audino 2017. Il primo manuale dettagliato sulla formazione e sul metodo di lavoro dei healthcare clown (clown ospedalieri) nelle strutture socio sanitarie.

Sicurezza: ogni attività svolta da Soccorso Clown in ospedale è coordinata, controllata e supervisionata dallo staff della stessa organizzazione e si affianca al lavoro del personale sanitario, collaborando attivamente per il benessere dei pazienti, anche durante le procedure mediche più delicate.

Le Finalità Perseguite

1. **Agevolare le terapie** rendendole più efficaci portando gioia e sorrisi a bambini e anziani ricoverati

2. **Ridurre lo stress** da paura e da sofferenza.

3. **Circoscrivere il dolore**.

4. **Rendere la degenza ospedaliera più sopportabile**.

5. **Migliorare la qualità della vita** dei bambini e degli anziani ricoverati e di riflesso quella di tutta la comunità.

Le Attività

- Interventi di Clown-terapia presso gli Ospedali e le strutture socio-sanitarie e presso gli Hub Vaccinali Pediatrici.
- Istituto di Formazione di Soccorso Clown.
- Formazione di nuovi specialisti professionisti dello spettacolo Healthcare clown.
- Formazione continua e aggiornamento professionale per healthcare clown.
- Formazione per staff sanitario.
- Formazione per bambini e adolescenti diversamente abili.
- Formazione per minori non accompagnati.
- Formazione per anziani ospiti delle RSA.
- Formazione per volontari.
- Formazione teatrale e realizzazione di spettacoli e di audiovisivi.
- Progetti sociali rivolti a varie strutture come Case Famiglia.

Le Collaborazioni

Nel corso degli anni Soccorso Clown collabora e ha collaborato con numerosi Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti nazionali ed europei.

Soccorso Clown è socio fondatore e membro del Consiglio di Amministrazione di EFHCO (Federazione Europea delle Organizzazioni di Healthcare Clown) che include 22 membri degli stati dell'Unione Europea. Ad aprile 2022 Soccorso Clown ha partecipato al **Healthcare Clowning International Meeting HCIM** dedicato alla professione del clown ospedaliero con la presenza di più di 800 partecipanti da tutto il mondo. La conferenza è stata organizzata da CliniClowns in Olanda con la Federazione Europea EFHCO. Il nostro direttore Yury Olshansky ha presentato i risultati del progetto Erasmus+ HCCP - Health Care Clown Pathways riguardo alla qualifica Europea ed è stato accolto con grande entusiasmo dai partecipanti alla conferenza.

Soccorso Clown ha partecipato a tre tavoli di lavoro alla **Prima Conferenza Regionale del Terzo Settore** il 9 febbraio 2019 presso il Nelson Mandela Forum di Firenze.

Soccorso Clown è membro della Commissione del **Patients' Digital Health Awards** – I pazienti premiano l'innovazione digitale insieme alle Associazioni di Pazienti, evento annuale.

A partire da dicembre 2021 fino a aprile 2022 Soccorso Clown ha realizzato interventi di clownterapia presso gli Hub Vaccinali Pediatrici in particolare a Roma e provincia sostenuti da ASL ROMA 2 e REGIONE LAZIO in collaborazione con l'Associazione Temporanea di Scopo Tavolo Ludo Clown di cui è socio fondatore.

Dal 2022 Soccorso Clown collabora con AGOP Associazione Genitori Oncologia Pediatrica ONLUS per la realizzazione per il progetto di attività ludiche per

interventi di videochiamate interattive in favore dei giovani assistiti in isolamento seguiti da Agop.

Nel luglio 2022 Soccorso Clown vince il bando europeo Erasmus + con il progetto "Virtual Healthcare Clown" in qualità di capofila (Italia) arrivato primo nella graduatoria Erasmus+ - Settore Formazione Professionale con il punteggio di 98/100 con la Fondazione Spazio Reale (Italia), Humor Hilft Heilen (Germania), Palhaços d' Opital (Portogallo), Blue Room Innovation (Spagna).

Da ottobre 2019 a marzo 2022 Soccorso Clown è stato capofila del **progetto Europeo Erasmus+ HealthCare Clown Pathways** insieme alla Fondazione Spazio Reale (Italia), Le Rire Médecin (Francia), Dr. Klauns (Lettonia), Sykehusklovnene (Norvegia) e all' University ISCTE-IUL of Lisbon (Portogallo).

Nel 2020 Soccorso Clown vince il bando europeo **Erasmus +** con il **progetto "ACT-ABLE"** insieme a Fondazione Spazio Reale (capofila), Fondazione Toscana Spettacolo Onlus, Università di Usak (Turchia) e Residui Teatro (Spagna).

Nel 2020 vince, come capofila, il **bando Nessuno Escluso 2** con il **progetto P.O.P.** Promuovere competenze nei giovani per superare Ostacoli attraverso Percorsi inclusivi rivolto ai minori stranieri non accompagnati. Bando promosso e sostenuto dalla Fondazione CR Firenze e da Fondazione il Cuore si scioglie. Il partenariato del progetto è composto da: Fondazione Antoniana Rogazionista; Soccorso Clown (laboratorio teatrale); LabCom (valutazione di impatto); LiMo (facilitazione linguistica); FORLIPSI (valutazione degli esiti formativi e delle ricadute sulla comunità di appartenenza).Soccorso Clown nel 2018/2019 vincitore del Bando Nessuno Escluso promosso e sostenuto da Fondazione CR Firenze e Fondazione il Cuore si scioglie, con il patrocinio del Comune di Firenze, ha collaborato con la realizzazione di laboratori di arti circensi e teatrali al progetto CLES con la Comunità Antoniano di Poggio Gherardo; LabCom (valutazione di impatto); LiMo (facilitazione linguistica); Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (attività di ricerca sulla relazione educativa).

Soccorso Clown da 12 anni organizza l'evento solidale internazionale Stelvio Challenge insieme a Stiching PIM Foundation (Fondazione olandese che si occupa di bambini e adolescenti con malattie neurodegenerative).

Il 23 marzo 2022 sono state fatte le riprese video da **Riprese Firenze** all'**Hub Pegaso 2 a Prato** per la realizzazione del video del **Cesvot** "Passa all'azione, diventa volontario" in cui è presente anche Soccorso Clown.

Soccorso Clown collabora con **Controluce** dal 2013. Il 10 dicembre 2022 presso l'**Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo** a Palazzo Ridolfi a Firenze si è tenuta la mostra-asta del *Corso di Fotografia Generale* di Controluce a favore di Soccorso Clown.

Nel 2022 abbiamo organizzato una raccolta fondi per sostenere i nostri colleghi clown ospedalieri in Ucraina presso l'**Ospedale Okhmadyt di Kiev**.

Dove Operiamo

Nel 2022 abbiamo operato nelle seguenti strutture in presenza e a distanza con video chiamate interattive con l'utilizzo di nuove tecnologie:

- Azienda Ospedaliera Universitaria A. Meyer di Firenze;
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma;
- Centro di cure Palliative Pediatriche dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Passoscuro (Roma)
- Policlinico Gemelli di Roma (Dipartimento di Oncologia Pediatrica videochiamate con AGOP) di Roma
- Policlinico Umberto I di Roma (Dipartimento di Pediatria)
- Ospedale Santo Stefano di Prato Hub Vaccinale;
- Hub Vaccinale Pegaso di Prato
- Ospedale Fatebenefratelli di Milano.
- Hub vaccinali pediatrici di Roma e provincia
- RSA La Chiocciola di Firenze
- RSA La mimosa di Capalle Campi Bisenzio (Firenze)

Strutture sanitarie italiane che hanno beneficiato dell'attività di soccorso clown in Italia:

- Policlinico Gemelli di Roma (Dipartimento di Oncologia pediatrica);
- Policlinico Le Scotte di Siena;
- Ospedale Santobono di Napoli;
- Policlinico di Modena;
- Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo;
- Istituti Ospedalieri di Cremona;
- Ospedale di Marino;
- Ospedale di Foggia;
- Centro per disabili fisici e mentali di Manfredonia;

- Neuropsichiatria infantile-Careggi di Firenze;
- Policlinico Gemelli di Roma (Dipartimento di Geriatria);
- RSA San Giuseppe e Villa Sorriso di Pontedera (Pisa);
- Opa ASL 1 e Ospedale Pasquinucci di Massa.

All'estero:

Nel 2007 Soccorso Clown ha introdotto per la prima volta la nuova professione di clown ospedaliero anche in Russia (Mosca), portando grazie a un Progetto-pilota sponsorizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Mosca Centro per il Canto Lirico di Galina Višnevskaja, la propria esperien professionale e formativa presso alcune tra le più importanti e p strutture ospedaliere di Mosca: il "Centro Oncologico "Blochin" Radiografia Pediatrica"; il Centro Endocrinologico; il "Centro Neur "Burdenko".

Struttura, gestione ed amministrazione

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Soccorso Clown è composto dai 3 soci fondatori della Cooperativa Sociale

Yury Olshansky

Legale rappresentante e Direttore Generale

cittadino italo-americano

Formazione:

Master of Fine Arts presso la facoltà della Produzione Cinematografica e TV come produttore/regista presso la New York University School of Film and Television

Istituto teatrale di Fedor Volkov, Russia

Caterina Turi Bicocchi

Direttore Amministrativo

Formazione:

Accademia d'arte drammatica di Mosca (GITIS), Progettazione sociale, marketing, fundraising

Vlad Olshansky

Direttore Artistico

cittadino americano con residenza permanente in Italia

Formazione:

Accademia del Circo di Mosca, Istituto Statale di Arti Performative di San Pietroburgo, Russia.

Guest artist del Cirque du Soleil

EUROPEAN FEDERATION OF
HOSPITAL CLOWN ORGANIZATIONS

Soccorso Clown è membro fondatore e ideatore di EFHCO (Federazione Europea delle Organizzazioni di Healthcare Clown).

Yury Olshansky è membro del Consiglio di Amministrazione di EFHCO dal 2011.

I nostri Stakeholder

Da oltre 25 anni i nostri **soccorso clown (healthcare clown)**, professionisti dello spettacolo formati per lavorare in ospedale, portano l'arte del circo e del teatro ai bambini e anziani in ospedale e nelle RSA e affiancano medici e infermieri nei momenti più difficili, come prelievi, puntura lombare, accompagnamenti in sala operatoria.

I Soccorso Clown

I soccorso clown lavorano sempre in coppia, sotto le direttive di un capo-clown che è responsabile del loro operato e decide la modalità e la durata dell'intervento. Il capo-clown deve superare un training specializzato e possedere la capacità della "multi-attenzione" per esercitare un costante controllo durante l'intervento.
La specificità del lavoro in ospedale richiede l'osservanza da parte dei soccorso clown del Codice Deontologico Professionale di Soccorso Clown.

- Il soccorso clown è agli ordini del bambino. Al contrario dello staff medico (che segue un orario prestabilito), i soccorso clown entrano nella stanza del bambino solo se invitati. È questo l'unico caso in cui il bambino ricoverato può scegliere cosa sia meglio per sé.
- Il soccorso clown conosce le tecniche necessarie per incuriosire il bambino e coinvolgerlo, anche nel caso di una sua iniziale chiusura.
- Ricorrendo alle tecniche proprie del teatro e del circo, il soccorso clown sviluppa il proprio intervento, che può durare da 5 a 20 minuti per stanza, a seconda delle condizioni del bambino e del luogo.
- Grazie a un vasto repertorio di lazzi, brani musicali, magie, lavoro con burattini e marionette, unito, soprattutto, alla capacità di improvvisare, il soccorso clown opera sfruttando le diverse tecniche che la sua versatilità artistica mette a sua disposizione.

- Il clown ospedaliero di Soccorso Clown lavora in armonia con tutti: animatori, volontari, dramma-terapisti e musico-terapisti… Ognuno ha un proprio ruolo e un proprio posto in seno alla struttura ospedaliera: il servizio dei soccorso clown ha uno spazio di intervento proprio senza entrare in conflitto con quello degli altri.

Bambini e gli anziani ospedalizzati e le loro famiglie

Attraverso la metodologia specifica di Soccorso Clown, diversificata a seconda delle fasce d'età, degenza e tipo di malattia, i soccorso clown coinvolgono attivamente con i loro "spettacoli" interattivi i bambini e gli anziani ricoverati e le loro famiglie portando gioia e sorrisi, agevolando le terapie rendendole più efficaci, contribuendo a contenere l'ansia e a circoscrivere il dolore, lo stress da paura e da sofferenza rendendo la degenza ospedaliera più sopportabile migliorando la qualità della loro vita in ospedale e di riflesso quella di tutta la comunità.

Medici e infermieri

I soccorso clown da sempre affiancano lo staff ospedaliero creando una collaborazione efficace, mediante interventi specifici come procedure mediche complicate e dolorose (aspirato midollare, puntura lombare, accompagnamenti in sala operatoria, interventi prima o dopo l'anestesia, prelievi), con il fine di facilitare il lavoro dei medici e degli infermieri e di contribuire a una migliore accettazione delle cure mediche da parte del bambino e dell'anziano.
Modalità di intervento e collaborazione con medici e infermieri:
L'intervento ordinario: contatto e sviluppo della relazione con il bambino e con la sua famiglia. I professionisti di Soccorso Clown lavorano sia con un solo bambino (rapporto faccia a faccia), che con molti bambini raggruppati.
L'intervento del soccorso clown si svolge sia all'interno di ogni singola stanza, che nelle sale d'attesa o nei corridoi, negli ambulatori o nei reparti di emergenza e di rianimazione, radiologia, isolamento, Day Hospital, inclusi tutti i luoghi di passaggio: ascensori, scale, mensa

L'intervento straordinario: tecniche di distrazione mirate, studiate per affiancare lo staff durante procedure mediche e/o dolorose. Sono i medici, gli infermieri e gli psicologi a richiedere la presenza dei soccorso clown con l'intervento straordinario che consiste, ma non si limita, nell'assistere lo staff ospedaliero durante procedure mediche complicate e dolorose come: aspirato midollare; puntura lombare; accompagnamento in sala operatoria; interventi prima o dopo l'anestesia, eccetera. Nel suo complesso, l'intervento è sempre di breve durata, mentre la sua efficacia si protrae nel tempo.
La nostra esperienza (frutto di anni di sperimentazione sul campo) ha felicemente provato che la combinazione di questi due tipi di intervento (ordinario e straordinario) si dimostra una scelta estremamente efficace e porta i risultati positivi del nostro intervento a durare nel tempo.

Ospedali, RSA Residenze sanitarie assistenziali, comunità educative

Gli Ospedali, le RSA e le Comunità Educative sono i soggetti con cui Soccorso Clown stipula le convenzioni che permettono ai soccorso clown di operare nelle loro strutture. E' fondamentale la collaborazione, la fiducia e il coordinamento costante delle attività di Soccorso Clown con l'amministrazione delle strutture ospedaliere e socio-sanitarie.

Collaborazione con altre associazioni, federazioni, università organismi di ricerca e istituti di formazione

I Soccorso Clown lavorano in armonia e collaborano con tutte le figure presenti in ospedale e nelle RSA (educatori, volontari, pet-therapy e musico-terapisti) e con gli educatori delle Comunità Educative.
I rapporti di collaborazione e scambi di buone prassi di Soccorso Clown con varie Università e Organizzazioni si estendono anche all'estero, con le organizzazioni che si occupano di clown-terapia in Europa e nel resto del mondo, con le organizzazioni che si occupano di ricerca scientifica riguardo alla

nuova professione dello spettacolo Healthcare clown (clown ospedaliero), con organizzazioni che si occupano di teatro per diversamente disabili.

Donatori

I sostenitori di Soccorso Clown che condividono la sua missione sono rappresentati da:
- privati, organizzazioni e imprese che contribuiscono alle attività attraverso una donazione liberale o continuativa, attraverso il 5x1000, l'acquisto di bomboniere solidali, donazioni in memoria o attraverso altre iniziative e eventi solidali.
Istituzioni Pubbliche e Fondazioni che contribuiscono alle attività con un contributo ottenuto tramite bando di gara.

Amici di Soccorso Clown

Gli amici di Soccorso Clown sono tutte le persone amiche che ci aiutano a titolo gratuito nel settore di loro competenza: esperto in grafica e comunicazione, esperto in *SEO* e *digital marketing*, addetta stampa, esperto per la realizzazione di video, esperta di *Marketing*, esperta di gestione di progetti e comunicazione.

LA SQUADRA

Lo Staff

Consiglio di Amministrazione

Fanno parte del Consiglio di Amministrazione i membri fondatori di Soccorso Clown. Non percepiscono compenso per la carica di Amministratori ma hanno un contratto intermittente per le attività legate ai progetti in corso, per la progettazione, la gestione, la rendicontazione di tutti i progetti.

I soccorso clown

I soccorso clown sono professionisti dello spettacolo selezionati e formati per lavorare negli ospedali, nelle RSA, presso le Case Famiglia e con ragazzi con disabilità con un contratto intermittente dello spettacolo e in alcuni casi con prestazione occasionale.
Gli amici di Soccorso Clown e il Consiglio di Amministrazione partecipano volontariamente alle attività di raccolta fondi presso le apposite postazioni nei teatri e durante altre manifestazioni e eventi solidali.

Consulenti

Un commercialista, consulente del lavoro, uno studio legale curano la contabilità e gli aspetti legali e fiscali.

Gli amici di Soccorso Clown

Gli amici di Soccorso Clown hanno contribuito a titolo gratuito alle attività di *marketing* e f*undraising* attraverso l'organizzazione, la comunicazione, la sensibilizzazione e la raccolta fondi presso le postazioni nei teatri e durante altre manifestazioni solidali e contribuendo al confezionamento delle bomboniere solidali.

Periodicamente alla squadra si aggiunge uno stagista del *Master in Marketing e Fundraising* che collabora nella gestione del database e dei social network.

Open Lab s.r.l. ha offerto a titolo gratuito il proprio lavoro definendo le linee guida della comunicazione grafica di Soccorso Clown, realizzando tutte le locandine e banner per il 5x1000, locandine per i corsi di formazione, la grafica dello Stelvio Challenge, il sito internet, le pubblicità per la stampa e per i social network.

Altre persone amiche ci hanno aiutato a titolo gratuito nel settore di loro competenza: esperto in *SEO* e *digital marketing,* addetta stampa, esperto per la realizzazione di video, esperta di Marketing, esperta di gestione di progetti e comunicazione.

La formazione del nostro staff

I Soccorso Clown partecipano periodicamente a riunioni di formazione continua artistica per la revisione del repertorio con l'obiettivo di tenere alta la qualità del lavoro in ospedale.
Il personale di Soccorso clown ha partecipato ai corsi di formazione sul *Marketing*, *Fundraising* e sulla Valutazione di Impatto Sociale dell'Officina del Terzo Settore della *Fundraising* School promossi da **Siamo Solidali**.
Il personale di Soccorso Clown ha partecipato a seminari del Terzo Settore e ai corsi di formazione *La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale*, *La cassetta degli attrezzi Marketing associativo: comunicare in modo efficace e Coprogettare con la Pubblica Amministrazione strategie e strumenti per il Terzo Settore* promossi da **CESVOT**.
Il personale di Soccorso Clown ha partecipato al seminario di Maria Boger *Video content production* il 20 marzo 2021.
Il personale di Soccorso Clown ha partecipato a incontri europei sul *Fundraising* e sulla attività artistica organizzati da EFHCO Federazione Europea delle Organizzazioni di Health Care Clown.

ATTIVITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

I nostri progetti di Clown-terapia rivolti ai bambini

Nel 2020 la pandemia dovuta al COVID-19 come tutti i nostri colleghi in Italia, in Europa e nel resto del mondo, siamo stati costretti ad interrompere, a partire da fine febbraio, tutte le attività in presenza negli ospedali e nelle RSA. Ma non ci siamo arresi. La crisi ha inciso sul nostro lavoro e ci ha colpito anche dal punto di vista economico, ma allo stesso tempo ci ha spinti a cercare modelli innovativi di intervento a distanza.
Nel 2022 tutti i progetti sono stati ripresi.

Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer Firenze

Progetto promosso e sostenuto
dalla ***Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer***

Grazie alla collaborazione pluriennale, alla fiducia da parte dello Staff Ospedaliero e dell'Amministrazione dell'Ospedale e della **Fondazione Meyer** e alla professionalità dei nostri soccorso clown a metà settembre 2020 abbiamo potuto riprendere le attività in presenza presso l'Ospedale Meyer che continua tutt'ora. E' stato possibile inoltre prenotare le videochiamate per i bambini in isolamento ricoverati presso il reparto di Oncologia.

Soccorso Clown è stata l'unica organizzazione in Italia che da settembre 2020 è riuscita a lavorare in presenza con le mascherine e i nasi rossi rispettando le distanze e i tutti i protocolli di sicurezza.

Nel 2022 abbiamo dato il nostro contributo sulla Clownterapia al testo "L'Ospedale pediatrico: una comunità accogliente" edito da La nave di Teseo in collaborazione con la Fondazione Meyer.
https://www.fondazionemeyer.it/collana-editoriale-la-cura

A febbraio 2022 i soccorso clown hanno parlato della loro esperienza durante il corso per operatori **"L'umorismo e il dolore: i clown nell'ospedale pediatrico"** organizzato dalla Dott.ssa Laura Vagnoli.

Nel 2022 abbiamo visitato circa 4.025 bambini

Tra cui **1.345** sono state le **richieste straordinarie documentate, la maggior parte per tutta la durata del ricovero, per attività di sostegno alla cura.**
Le richieste provengono **da infermieri, da psicologhe e da medici che richiedono la nostra collaborazione nei momenti più difficili** del loro lavoro, per migliorare la qualità della cura dei singoli bambini e delle loro famiglie.
Tutte le richieste sono documentate dalle schede di intervento straordinario. La maggior parte delle richieste sono per tutta la durata della degenza e hanno rilevato che funzionano molto bene.
I **motivi delle richieste** sono per la maggior parte relativi ad **aspetti psicologici (difficoltà di relazione e comunicazione).**
Alcune richieste sono per affiancare i medici e gli infermieri per procedure invasive.

estratti dei diari di bordo

Testimonianze dei soccorso clown

riguardo agli interventi. Sintesi di un anno di visite.

31 gennaio dott.ssa Peperone e dott. Lesso
NEUROCHIRURGIA
T. è un ragazzone di 13 anni; partiamo un po' allerta perché venerdì era in preda ad una crisi e mamma ed infermieri non riuscivano a calmarlo. Oggi appena ci vede entrare in reparto ci dice di andare da lui e gli promettiamo che dopo poco saremmo andati nella sua stanza. Quando arriviamo ci manca poco che, per l'entusiasmo, ci abbracci. E' un fenomeno di simpatia: dice che farà qualcosa a per farci ridere perché vorrebbe lavorare con noi e inizia a fare un balletto buffo tutto contento. A quel punto gli diciamo che per lavorare con noi serve il naso rosso ma ogni volta che proviamo a dargli la pallina rossa di spugna questa scompare per riapparire in posti improbabili…T. è sempre più contento. Allora gli diciamo che più che il clown dovrebbe fare il mago e lui si cimenta in magie sulla sparizione ed apparizione della pallina. La felicità è incontenibile e continua a dirci che vuole lavorare con noi. Lo incontriamo anche più tardi in ludoteca e appena ci vede si "accende" una scintilla nei suoi occhi e viene per fare magie e convincerci ad assumerlo come clown. Il papà è molto attento e prende parte attivamente al nostro intervento.
2 febbraio dott.ssa Peperone e dott. Lesso
Vaccination Center: tra una magia, un lazzo ed un'improvvisazione passeranno una cinquantina di ragazzini/e…e solo un paio sono molto impauriti. Con loro però il nostro intervento serve subito dopo il vaccino per far risalire tranquillità ed energia positiva…ops…si può ancora dire "positiva"?!?. Anche con il personale si crea un buon clima scherzoso.
14 marzo dott.ssa Peperone e dott. Giocondo
CHIRURGIA N. sempre da fuori il vetro. La cosa che più funziona con lui sono i contrasti tra augusto ed antiaugusto che finiscono con slapstics a manetta. Giocondo prova a fare della giocoleria ma Peperone lo disturba facendo cadere sempre una pallina…fortuna ne ha tante di riserva; poi si fa una magia nuova in cui lui fa comparire dal nulla una pallina di spugna gialla in una scatolina prima vuota. Sicuramente si può giocare meno con il vetro a fare da schermo…ma **è sempre strafelice di vederci e la maestra ci conferma che aspetta il nostro arrivo ogni giorno.**
18 marzo dott.ssa Lungalù e dott.ssa Peperone
NEUROLOGIA M. (14 anni), lo incontriamo con la madre in corridoio e si va di impro varie, lui reagisce molto bene e la madre dice che ci aspettava a gloria. Torniamo anche in camera sua per lavorare con F., per cui siamo tornate più volte trovandola sempre circondata da personale medico infermieristico, fino

poi a riuscire ad interagire con lei, dopo la medicazione, cercando di non farla ridere troppo perché le danno fastidio i punti, cmq va molto bene.

6 aprile dott.ssa Lungalù e dott.ssa Peperone

Oggi iniziamo da Pediatria B **Anche le infermiere di PMB sono state contente, perché hanno detto che facciamo tanto bene anche a loro**.

T. bimbo ucraino molto piccino; la mamma parla inglese. Facciamo giusto un po' di musica perché stava mangiando e lo salutiamo.

C. bimba sui 5 anni indiana che non parla italiano…e noi facciamo un intervento visuale a suon di rumori, sparizioni di palline e slapstick…che l'hanno fatta ridere parecchio.

I. lo incontriamo in corridoio - è il papà a chiamarci (perché quando siamo passati durante il giro non era in camera)…ci guarda attentamente, rimanendo però accanto al papà (lunedì invece ci aveva volutamente ignorato)…e tra palline che appaiono e scompaiono senza ragione, musica e bolle alla fine riusciamo ad attirare la sua attenzione e trovare la connessione tanto che alla fine scoppia anche le bolle dalla bacchetta che gli porgiamo.

B. è la bimba che chiedeva sempre di noi a Chirurgia un paio di mesi fa. E' contentissima di vederci, anche perché le infermiere ci dicono che aveva chiesto di noi. Non ci manderebbe più via e, a tratti, è lei che dà l'input comico chiedendoci prima una magia, poi della musica, poi un'altro po' di compagnia e, quando la salutiamo, ci chiede quando torneremo. Le diamo appuntamento a venerdì e ci saluta allegra.

14 Aprile dott. Lesso e dott. Oblò

FESTA DI PASQUA

Visto che la festa di pasqua comincia alle 15, decidiamo di fare un giro partendo da PMA. Dove giochiamo con T., che si diverte moltissimo con impro e alcune magie comiche.

Veniamo poi chiamati subito in Neuro, dove alcuni infermieri hanno bisogno di noi, che devono mettere un ago cannula a L.. Lei si tranquillizza dopo un po', grazie sia alla nostra presenza sia a un ottimo lavoro degli infermieri stessi!

La festa in ludoteca va molto bene.

22 aprile dott.ssa Lungalù e dott. Oblò

NEURO M., circa 4 anni,sta molto meglio, ci fa conoscere il suo pupazzo Pirina/Tachi e fa fare a lei tutte le magie. E' un piccolo clown e i genitori sono contenti e divertiti**.** Usciamo in musica felici.

11 maggio dott.ssa Peperone e dott. Lesso

NEURO B. ragazzo di 13 anni con un grave ritardo. Quando entriamo sta sentendo della musica con le cuffie collegate ad un tablet su cui ci sono delle immagini. La mamma ci fa un cenno discreto quasi a volerci dire che con lui c'è poco da fare…ma troviamo il gancio e con le palline che scompaiono e riappaiono nel tablet, sotto al braccio della mamma ed in mezzo al suo libro lo conquistiamo. Ci segue, sorride e toglie il tablet.

CHIRURGIA F. è adolescente e ha l'atteggiamento scocciato del "io sono grande…"; ma partendo da un video che sta guardando che mi ricorda i libri gialli, viene fuori un intervento esilarante sui vari colori dei libri che io non conosco e che hanno tutti colori diversi da quelli che dico io…si crea grande complicità tra Lesso ed F. che ha le risposte pronte e divertenti. D. è un ragazzo con un grave ritardo a cui devono fare una lunga operazione di sostituzione cannula dietro la schiena e pulizia della zona. Entra in stanza mentre noi stavamo per uscire e aggancia letteralmente Peperone prendendola per uno dei fazzoletti da giocoleria e portandola fino al suo letto.Rimaniamo durante le procedure con un gran sorriso degli infermieri. Stiamo almeno 15 minuti - perché la procedura è lunga e c'è anche un medico che sta spiegando ai 4 infermieri come fare le prossime volte. Musica, bolle, fazzoletti e tutto il repertorio visuale che avevamo riescono a distrarlo abbastanza.

18 maggio dott.ssa Peperone e dott. Lesso

PMB N. è il bimbo per cui **la psicologa e la maestra ci hanno chiesto di lavorare in sinergia con loro** e di fargli sapere come sta andando. Oggi oltre a farci lievi cenni con gli occhi, riusciamo anche a stimolarlo in una gara con Lesso a chi dice prima il colore giusto del fazzoletto che viene lanciato in aria. Partecipa dicendo subito il colore e, ad ogni fallimento di Lesso, gli angolini della bocca si alzano. E' la giornata in cui ha interagito più attivamente con noi. Alla fine la mamma ci regala il disegno che ha fatto lui di Lungalù ed Oblò. Passiamo dalla maestra ad aggiornarla ed è piacevolmente sorpresa perché ieri era molto giù ed era stato difficile coinvolgerlo. Venerdì avrà l'intervento, quindi potreste partite da lì per cercare di intercettarlo prima che vada in sala.

20 maggio dott. Lesso e dott. Tonto

PMB Siamo in stanza per G. che partecipa alle magie, mentre arrivano le infermiere che ci chiedono aiuto per distrarre la piccola L. da un prelievo di sangue. La distraiamo con musica e bolle.

25 maggio dott.ssa Peperone e dott. Questo

Abbiamo l'autorizzazione della Direzione Sanitaria per ritornare in **Oncologia** per una richiesta. Le infermiere quando ci vedono sono incredule e felici. Prima di andare da L. siamo passati dalla maestra per un aggiornamento sulla situazione. C'è da lavorare sul morale sia del bimbo che della mamma ché stanno affrontando la nuova realtà a piccoli passi e con non poche difficoltà. Ci aspettiamo quasi che oggi ci dicano di non entrare ed invece appena ci vedono la mamma sfoggia un grande sorriso e L. ci fa cenno con la testa che possiamo entrare. Ci segue per tutte le cose che proponiamo, ma oggi non parla se non una parola tirata fuori a forza dall'incitamento della mamma. Vista la sua passione per i colori propongo la magia del libro da colorare e partecipa agitando la mano e disegnando animali nello spazio. Ma più di tutto funziona Patacca, i suoi slapstics e il nostro buffo tentativo di addormentarlo…in una parola i conflitti. A tratti accenna sorrisetti. La mamma si lascia coinvolgere e si distrae per il tempo che siamo lì. Le infermiere guardano da fuori la stanza

sorridenti le reazioni di L. Molto bene. Tornare tutte le volte che siamo in ospedale. Alla fine ci confrontiamo con la psicologa e caposala di onco.

30 maggio dott.ssa Peperone e dott. Lesso

NEURO **L'infermiera ci chiede di andare da D. perchè ha proprio bisogno di essere tirata su.** La incontriamo in corridoio. Avrà 4-5 anni ed è un po' imbronciata. Con musica e bolle riusciamo a creare un buon clima per cui dopo 5 minuti si lascia andare e suonando insieme le bolle ci fa anche grandi sorrisi e piccole risatine coprendosi gli occhi (e intanto la mamma è al telefono che racconta tutta la giornata passate e dice **"è la prima volta che sorride oggi con i clown"**.

1 giugno dott.ssa Peperone e dott. Lesso

DH ONCO L. prima di entrare sentiamo la maestra e la psicologa per esser sicuri di poter entrare in Dh onco con la stessa richiesta di onco per L. la risposta ci arriva a fine mattinata con l'ok. Ci avvisano che oggi L. era molto agitato. Appena ci vede gli si illuminano gli occhi e le infermiere approfittano della nostra presenza per dargli delle terapie tramite l'accesso venoso che ha sul braccio. Riusciamo a riportare su il morale di mamma e L.. Oggi non ha con sé i pennarelli e ci fa un disegno a penna dicendo che è la famiglia…e inizia disegnando 5 persone…lui, la mamma, il papà e noi clown.

8 giugno dott.ssa Lungalù e dott.ssa Peperone

ONCOLOGIA Un'infermiera ci chiede di volata un'intervento dalla porta per B., un'adolescente a cui devono fare uno procedura fastidiosa. Va molto bene, ride nonostante il fastidio che sta provando per la procedura.

Davanti ad Oncologia ci acchiappa un'altra infermiera per assistere L., 4 anni circa, che deve fare una puntura in ambulatorio. Stiamo con lei molto tempo perché intanto l'infermiera deve organizzare il materiale. Durante il pochi secondi della puntura la bimba piange ma si riprende molto velocemente e non vorrebbe farci andar via.

13 giugno dott. Tonto e dott. Lesso

PED.B G. una piccola bambina in isolamento e con problemi di vista. Dott. *Lesso* al vetro con pupazzo e io musica e bolle. Ha reagito benissimo e un infermiera si è commossa.

15 giugno dott.ssa Lungalù e dott. Lesso

PMA F., 5 anni,, lo troviamo che fa le bolle perché, soffiare, gli serve come terapia per i polmoni e, bolle che suonano e si solidificano, sono un bel'incentivo per farlo continuare.

17 giugno dott.ssa Lungalù e dott. Oblò

PMB S., 6 anni, c'è la dottoressa che ci dice di restare per distrarla durante la visita. Si va di magie e musica e tutto va liscio.

6 luglio dott. Lesso e dott. Tonto

CHIRURGIA B. bambino con deficit mentale. Gli infermieri ci dicono che era tutta la mattina che urlava. **Con la musica si è tranquillizzato. Gli infermieri non volevano più farci andare via!**

13 luglio dott. Tonto e dott. Oblò
Chirurgia G. arriviamo che ci sono gli ortopedici per il suo piedino ingessato. Li aiutiamo a visitarla. Lei ha paura dei medici, ma con noi si fa visitare senza problemi, magia di oggetti che uscivano dall'ingessatura.
20 luglio dott. Oblò e dott. Tonto
PEDIATRIA A su richiesta di un'infermiera del reparto andiamo alla stanza di G.. L'infermiera ci prepara dicendo che G. (8 anni) è arrabbiato e non parla. Quando entriamo, in effetti, non sembra contento di vederci ma dopo qualche sfoggio della nostra stupidaggine e qualche magia non riuscita interviene, parla e partecipa con noi facendo anche qualche sorriso e accennando qualche risatina... successone!
22 luglio dott.ssa Peperone e dott. Oblò
ONCOLOGIA L. bimbo di 6 anni, super contento di vederci. Ha il letto pieno di supereroi. Prendiamo spunto da quello per iniziare l'intervento e poi è tutto in discesa perché lui ha veramente tanta voglia di giocare con noi. Tra magie ed improvvisazioni comiche non ci vorrebbe più mandar via.
9 agosto dott.ssa Peperone e dott. Oblò
NEURO **Ci chiamano in soccorso le infermiere…entriamo e riusciamo a catturare l'attenzione di T.** scherzando sul fatto che il padre è il principe azzurro e lei una principessa dal nome strano. La cosa la diverte e da lì è tutto in salita tra imparò e magie. Si lascia andare e si diverte tanto.
30 settembre dott.ssa Lungalù e dott. Oblò
NEUROCHIRURGIA T. oggi sta molto meglio, alle improvvisazioni e magie reagisce ridendo parecchio insieme alla mamma che, all'arrivo di dottori e infermieri, dice soddisfatta che è la prima volta, dopo tanto tempo, che vede sorridere sua figlia.
7 ottobre dott.ssa Peperone e dott. Questo
CHIRURGIA Iniziamo ad interagire con B. con un intervento short&stupid.. Dopo poco arriva un dottore che ci dice di tornare dopo 30 secondi perché avrebbe fatto velocemente. Appena fuori dal corridoio **il dottore ci chiama e ci chiede di provare a farla sedere ed alzare dal letto perché loro non ci sono riusciti.** Ci mettiamo un po' ad inventarci una dinamica che la metta in competizione con Questo, ma ce la facciamo e alla fine decide di alzarsi e fa una piccola camminata nel corridoio…diciamo che non era proprio spontanea come camminata, ma ci seguiva passo passo per seguire le magie che le proponevamo…ed ogni scusa era buona per spostarci un po' più avanti.
15 dicembre dott.ssa Lungalù e dott. Oblò
PMA L. e M., entriamo e iniziamo con L. che ha stilato un menù da strega, ci separiamo ed Oblò continua con impro e magie, mentre Lungalu' si dedica a M. che sembra guardingo, ma subito manifesta la sua meraviglia per le magie. La mamma dice che lo vede ridere dopo tanto tempo.
NEURO D. **aiutiamo i medici a tenerlo in corridoio perché devono osservare come cammina. Va benissimo, siamo stati molto d'aiuto.**

spedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma

Progetto sostenuto con il contributo di ***Unicredit Carta Etica****, con* ***donazioni di privati e con il 5X1000***

A causa del protrarsi della pandemia abbiamo continuato la nostra attività presso il reparto di Degenze Protette con le videochiamate interattive del progetto "**Pronto Soccorso Clown**" e in presenza **Progetto Sorridere senza barriere** da luglio 2021 in reparto presso il Dipartimento Pediatrico Universitario dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.
Il 27 dicembre 2021 a causa del contesto epidemiologico del periodo abbiamo dovuto sospendere nuovamente la nostra attività su richiesta dell'Ospedale per garantire la sicurezza ai bambini ricoverati e alle loro famiglie.
Abbiamo ripreso la nostra attività a febbraio 2022. Durante il 2022 abbiamo incrementato le visite dei nostri clown ospedalieri presso l'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma** e abbiamo collaborato con lo staff sanitario in particolare durante procedure mediche invasive e dolorose per il bambino contribuendo così a rendere la sua degenza ospedaliera più sopportabile.

Dal mese di settembre 2022 siamo stati invitati dalla Direzione Sanitaria a svolgere la nostra attività anche presso la **nuova struttura dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, il Centro di cure palliative pediatriche di Passoscuro (Hospice Pediatrico)** che è stato inaugurato nel 2022. Siamo la prima organizzazione a cui è stato permesso di entrare nella struttura e lo staff sanitario ci ha accolti con grande entusiasmo.
Questo è un passo importante per la nostra attività sempre più vicina a chi ne ha bisogno anche nelle situazioni più difficili.
Cogliamo l'occasione per ringraziare **Unicredit** per il sostegno senza il quale non saremmo riusciti a raggiungere questo importante traguardo.
I Clown Ospedalieri professionisti dello spettacolo di Soccorso Clown hanno garantito la propria presenza presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù almeno una volta alla settimana per 11 mesi da febbraio a dicembre 2022 ogni martedì e o giovedì, dalle 8.00 alle 13.00, presso il **DPUO (Dipartimento Pediatrico Universitario Ospedaliero) e presso il Day Hospital di Immuno-infettivologia del Padiglione Giovanni Paolo II dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma** e a partire dal mese di settembre il mercoledì pomeriggio presso **il Centro di cure palliative pediatriche di Passoscuro (Hospice Pediatrico) dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma**. Il nostro intervento ha riguardato sempre tutti i bambini e adolescenti presenti e i loro genitori, in piena e costante sinergia con lo staff ospedaliero che ha costantemente auspicato una nostra maggiore presenza.

estratti dei diari di bordo

Alcune testimonianze dei soccorso clown
riguardo agli interventi durante il 2022

Interventi generali in REPARTO E NELLE SALE D'ATTESA dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù piazza Sant'Onofrio Roma

L'intervento dei soccorso-clown è in molti casi riuscito a migliorare il tono generale dell'umore dei bambini, risolvere momenti critici, superare la paura dei medici e dell'ambiente ospedaliero, ma anche come coadiuvante alle terapie in situazioni specifiche (problemi neurologici, motori, comportamentali, ecc…). Il nostro arrivo è sempre molto gradito e atteso. Ci è stato riferito che alcuni lungodegenti hanno chiesto ripetutamente di noi.

“Il personale del reparto ci ha sempre accolti con piacere, in particolare la caposala e gli infermieri ci vengono incontro con grandi sorrisi nel vederci arrivare.
Siamo bene accolti anche dai medici e qualche volta è successo, rispetto al nostro lavoro, che trovandoci in azione con un paziente in una stanza, al loro arrivo hanno evitato di chiederci di uscire, anzi ci hanno esortato a continuare e a finire con calma, approfittando della nostra azione così per osservare le reazioni ai nostri lazzi e stimoli dei pazienti.”

8 marzo dott Questo e dott.ssa Vitamina
Sala prelievi
Broncopneumologia day hospital
Genetica medica day hospital
Sala Infusioni day hospital
Sale d Attesa.
Bisogna essere pronti alle 8:00 quando iniziano i prelievi. Il personale ci accoglie calorosamente e ci hanno chiesto di fare foto con loro.
T. bimbo di 10/11 mesi anche lui prelievo, ma prima tutti i controlli dei parametri, con musica dolce è stato super attento a noi e l'infermiera ci ha detto che ci vorrebbe tutti i giorni.
G. bimba di 11 anni prelievo difficilissimo a causa di una malattia della pelle. Siamo state con lei per un'ora e 15 minuti. **A fine prelievo la mamma ha detto che non era mai successo prima. E ci ha ringraziato tanto.**
Ci siamo sentiti veramente utili.
Durante questa ora e un quarto il dott. Questo è stato chiamato nella stanza accanto per un altro prelievo a un bimbo di un anno, io sono rimasta con G. Lo staff collabora e sostiene i nostri interventi.
Dopo i prelievi abbiamo fatto la sala d'attesa tutti molto disponibili e contenti sia i piccoli che i grandi. È un day hospital quindi restano tutto il giorno in attesa di fare vari controlli perciò sono ben disposti alle belle distrazioni.
Tutti sono immuno depressi, quindi rispettare attentamente la distanza e i protocolli.
15 marzo dott Questo e dott.ssa Vitamina
Iniziamo freschi freschi alle 8 dal nostro repartino di prelievi. Ci chiama un’infermiera perché c’è una biondina di tre anni circa che deve fare il prelievo con cui inizierà tutta la sessione di analisi. Tranquilla, ci segue divertita ma al

momento del prelievo, lei preferisce guardare il suo braccio che noi, e poi ci riguarda divertita. Praticamente una wonderwoman.
Subito dopo ci chiamano le infermiere perché una ragazza con la sindrome di down deve fare un prelievo un po' lungo. Stiamo un po' con lei, che accetta la nostra presenza e aiutiamo l'operazione.
Ma l'intervento del giorno è con E., una ragazza con la Sindrome di Williams che ha il TERRORE dell'ago e dei rumori improvvisi. Cerchiamo anche qui di fare il nostro meglio. È un po' difficile ma alla fine creiamo un bel rapporto con lei che scopriamo essere intonatissima e le piace cantare Mille di Fedez. Il babbo è molto contento. Poi è entrato un adolescente che dice di non volere i clown perché è grande. Effettivamente ha 16 anni.... Peccato però che dopo dieci minuti ci chiamano le infermiere perché dalla paura del prelievo è svenuto. Quando entriamo sta al gioco e praticamente era come un bambino di 10 anni. Risate e applausi....
Facciamo anche due o tre volte le salette d'attesa dove incontriamo i bambini che entreranno nel corso della giornata al day hospital"

5 aprile dott Questo e dott.ssa Piripilla

Oggi il reparto abbastanza affollato, c'è da fare un po' da tutte le parti. Iniziamo dalla saletta d'attesa all'ingresso invece di andare direttamente ai prelievi e non male, perché coi bambini che poi incontreremo dentro creiamo già un buon rapporto. Nella saletta facciamo A., un ragazzino tranquillo che però al momento del prelievo non gli si trovano le vene. L'infermiera lì a esaminare braccia e polsi e per fortuna riusciamo a distrarlo proprio mentre gli tirano via il sangue. Bell'intervento anche con un bambino piccolo piccolo a cui la caposala stava finendo di fare gli esami invasivi. Appena arriviamo ci mettiamo lì, io faccio una musichetta e Piripilla col Coniglio riesce a distrarlo e a farlo sorridere. "Menomale, oggi almeno è stato sereno e non ha avuto l'arresto respiratorio" Commenta felice la caposala. E' arrivato anche un ragazzo oncologico ucraino che stava male a cui abbiamo fatto magie e improvvisazione.

24 maggio dott.ssa Vitamina e dott.ssa Piripilla

"Abbiamo trovato I. 12 anni già in sala prelievi e abbiamo cominciato a scherzare con A. l'infermiera che sta molto al gioco anzi ci fa proprio da spalla. G. e la mamma ridevano di gusto e il prelievo è scivolato tra una battuta e l'altra….
T. 10 mesi piangeva disperato appena lo toccavano, con organetto e fazzoletti mossi sopra di lui disteso si tranquillizza a per la gioia della mamma e di A.

Bimbo 2 anni decisamente rapito da tutte le proposte, bolle, maialino, palline rosse. Distratto completamente dal prelievo.
Siamo rimaste fino alla fine dei pazienti su richiesta dell'infermiera anche se gli ultimi erano grandicelli.
M. 12 anni tranquillo test lettura pensiero e qualche magia apprezzati anche dalla mamma che ci ha detto: I bambini fuori erano felicissimi del vostro passaggio!
Sale d'attesa: consueta accoglienza calorosa soprattutto dei genitori che aspettano.
Chirurgia compleanno di Pio XII su richiesta della Direzione Sanitaria siamo andati a Chirurgia. Le mamme e bambine all'ingresso erano felicissimi di vederci abbiamo fatto un po' di impro nel corridoio per loro poi le due stanze bimba di 5 anni inizialmente timorosa poi si è rilassata e ha partecipato con coniglietto e musica. D. 2 anni bolle e musica con coniglietto. Una mamma presente in stanza con ragazza 13enne ci ha ringraziato tantissimo facendo complimenti per la professionalità.

30 maggio dott Questo e dott.ssa Vitamina

C., 8 anni, affetta da SMA, paralizzata dal busto in giù. Le devono dare un farmaco sperimentale. Con noi ha fatto il prelievo semplice e la preanestesia per la puntura lombare che avrebbe fatto più tardi. Ci ha detto l'infermiera A. che durante l'anestesia vera ci ha sognato e dopo ci voleva vedere ancora, quindi siamo ripassati.
A., 9 anni. Affetto da sindrome di Williams è molto ansioso e ha il terrore del prelievo. Però riusciamo a distrarlo facendogli cantare "musica leggerissima", che ha chiesto lui. È buffo perché ha paura del prelievo però nello stesso momento canta con noi. Praticamente lui era serio e noi due, le infermiere e la mamma ridevamo. Bellissimo.

24 giugno dott.ssa Vitamina e dott.ssa Piripilla

Genetica. È stato un turno decisamente impegnativo con diverse situazioni di bambini nervosi e difficili da gestire anche per le infermiere. B. 5 anni molto riservata si è lasciata andare completamente alle proposte di magia e pupazzi, solo un attimo di turbamento nel momento dell'ago per poi tornare a sorridere. La mamma molto contenta.
L. 7 anni molto simpatica affetta da nanismo inizialmente in sala di attesa sembrava schiva per poi entrare nel gioco completamente fino ad abbandonare la sala della visita per venirci a cercare in corridoio.

S. 6 anni inconsolabile al pensiero del prelievo, anche un po' melodrammatica tant'è che quando riuscivamo a carpire la sua attenzione si sbellicava mentre continuava a lacrimare.
A. 6 piccola crisi al momento del prelievo per il resto molto sereno e divertito con lazzi e magie.
G. 6 anni ci guardava di sottecchi ma seguiva ogni pallina rossa che Vitamina trovava qua e là, **la mamma si è rilassata molto vedendo che la piccola era distratta da noi**. Sala d'attesa come sempre piena.
27 giugno dott Questo e dott.ssa Piripilla
Genetica. Turno tranquillo con **le infermiere che ci dicono che con noi il loro lavoro è più leggero e i tempi si riducono**.
20 settembre dott.ssa Vitamina e dott Questo
Siamo stati chiamati dalle infermiere, con urgenza da A. per V. bimba vista proprio lo scorso martedì anche lei piangeva e ha richiesto la nostra presenza, appena ci ha visto infatti si è calmata rideva e non si assolutamente accorta dell'ago! Fantastico!
Abbiamo rincontrato anche L. 16 anni, l'avevamo vista un paio di mesi fa con lei una chiacchierata, non aveva paura oggi perché le infermiere sono super brave.
26 ottobre dott Questo e dott.ssa Piripilla
Sala d'attesa prelievi particolarmente piena. Una volta dentro iniziamo con un bambino che parla solo francese. Dott.Questo lo sorprende dicendogli qualche frase e facendo sparire palline. Passiamo poi a un difficile prelievo a una ragazzina down che urla tantissimo, ma che va a buon fine grazie a maialino di Piripilla e botte del dottor Questo, bolle e musica.
Le infermiere non mancano di sottolineare che siamo preziosi. Ci fermiamo un po' in sala d'attesa tra gag battute e qualche magia tutti ridono e si stempera la tensione da affollamento. Incontriamo la madre di una vecchia conoscenza, una bambina di 6 anni che è in degenza protetta gli spieghiamo che in questo periodo a causa delle restrizioni non possiamo andare però la mamma insiste e ci indica la finestra così cominciamo a fare gag sul viale dove lei può vederci dall'alto ed è contenta. Tutti quelli che passano si fermano a guardare a dirci qualcosa e per 10 minuti è molto bello questo scambio.
29 novembre dott.ssa Vitamina e dott.ssa Piripilla
D. bimbo di 4 mesi bellissimo e riuscitissimo prelievo perché il bimbo non si è nemmeno accorto di quando l'infermiera gli ha infilato l'ago.
Sono stati tutti molto bravi, bimbo incluso che ci ha seguito tutto il tempo con tantissimo interesse.

G. 9 anni anche con lei molto bene, **l'infermiera ha detto che la bimba era molto nervosa ma che con noi si è rilassata e divertita**. L'infermiera è super complice e partecipa allo scherzo.

Centro di cure palliative pediatriche di Passoscuro (Hospice Pediatrico)

21 settembre dott Questo e dott.ssa Vitamina

La struttura è nuova, tanto che uno dei due piani è ancora in ristrutturazione. Il posto è abbastanza sperduto, a due passi dal mare. Il personale, essendo l'hospice nato dal niente, è nuovo, fresco ed entusiasta.

In tutto sono dieci pazienti, che vivono in stanze che sono miniappartamenti in cui il tempo di residenza è dalle 1 alle 3 settimane.

Nonostante il nome hospice sono pochi i pazienti per il fine vita. Gli altri si trovano là per vari motivi: quella è una struttura dove c'è tutto a portata di mano e lì possono fare tutto, analisi comprese. Comunque hanno tutti patologie gravi e non guaribili.

N. è una ragazzina allettata simpaticissima a cui piace molto il conflitto e lo slapstick. Dopo neanche un minuto da quanto ride piange, e si commuovono tutti (praticamente nella prima stanza c'era tutto il corpo infermieri a guardare, con il primario e il dottor Jenkner del Bambino Gesù), anche perché oggi è il suo compleanno. Magia con pallina rossa, poi le cantiamo tanti auguri e loro ci invitano al piano di sotto dove ci sarà una festa per il suo compleanno: torta patatine e pizza per tutti. Viene anche qualche mamma con qualche bambino.

L. 15 anni circa, allettata, con lei facciamo musica e piccoli movimenti di oggetti perché non ci vede bene. Lei reagisce con sorrisi e momenti in cui ci guarda intensamente. È con lei lo zio, che pure gradisce la nostra presenza e dopo ci richiama.

28 settembre dott Questo e dott.ssa Piripilla

Appena arrivati troviamo 2 infermieri e una dottoressa che ci parlano dei vari pazienti. In particolare ci chiedono un aiuto con A. 5 anni che rifiuta qualsiasi approccio. Ci aspettano sperando nel nostro supporto. In effetti entriamo e coinvolgiamo il fratello di A. che si mostra ben disposto, così A. nonostante sembri diffidente riesce a lasciarsi andare a tratti ci viene incontro ci ruba le bolle di sapone, ascolta il concerto e alla fine ride con lo squeeze del dott. Questo.

Alla fine il primario si ferma con noi per sapere ed è felice di sentire che abbiamo aperto una breccia con A.

P.S. Oggi la nostra referente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ha chiamato per sapere ed era emozionata al report in quanto ci tiene tantissimo a questo progetto, ha confermato che ci stima e che ha mandato noi perché si fida della nostra professionalità ed esperienza.

5 ottobre dott.ssa Vitamina e dott.ssa Piripilla

Il personale ci accoglie calorosamente,

Andiamo in tutte le stanze iniziando da V. molto contenta di seguirci, facciamo magie (lei è già pratica dalla volta scorsa). La mamma traduce, collabora ed e ci segue contenta, quando ho preso l'organetto i suoi occhi si sono illuminati e mi ha chiesto di suonare 3 brani! Wow oggi il doppio bis! Ci ha ringraziato tanto e la bimba era contenta.

G. ragazzo di 17 anni, dicono essere un po' scontroso e cinico noi ci proviamo e, superato l'impatto iniziale, invece, riusciamo a coinvolgerlo, a distrarlo con la magia della previsione della carta e la telepatia, e con chiacchiere varie. Viene con noi in ogni stanza S., una delle infermiere che si diverte tanto e ama vedere come i bambini interagiscono con noi e rimane sbalordita ad ogni magia! Ci dice che G. non si era lasciato scalfire da nessuno e che siamo proprio bravi!

N. è rientrata dopo una bella passeggiata in balcone, è subito felice di vederci e ride tantissimo l'infermiera dice che l'altra volta le si sono alzati i parametri per quanto rideva.

In corridoio abbiamo incontrato A. con il papà e ci ha chiesto di seguirlo in camera, magie delle palline e musica, anche lui ci fa qualche sorriso e sembra contento. Le infermiere ci ringraziano.

10 novembre dott.ssa Piripilla e dott.ssa Vitamina

D. 7 anni simpaticissimo e super contento di fare magie e scherzare con noi, era pieno di dinosauri sul letto e abbiamo giocato ad aver paura, lui si divertiva e anche la mamma era molto disponibile a scherzare, magie e lazzi con Vitamina. Le infermiere ci chiedono sempre un report a fine turno, si aspettano molto da noi. Era presente anche il responsabile del centro.

30 novembre dott.ssa Vitamina e dott.ssa Piripilla

G. l'infermiera ci ha chiamate per aiutarla nell'operazione di inserimento della "parenterale" lei insegnava al papà come fare noi abbiamo fatto fare tante magie a G., tutto bene, **l'infermiera ha detto che siamo state fondamentali.**

A**.** abbiamo giocato con il topo nero di Piripilla che piaceva molto poi musica e fazzoletti. Contento e partecipativo.

L. si è fatta tante risate con il maiale di Piripilla era con una volontaria abbiamo preso un po in giro lei e L. sembrava apprezzare!

Progetto videochiamate

Progetto sostenuto con il contributo di ***Agop Associazione Genitori Oncologia Pediatrica Onlus***

Da aprile 2022 i nostri soccorso clown hanno avviato il progetto di attività ludiche per interventi di videochiamate interattive in favore dei giovani assistiti seguiti da Agop Associazione Genitori Oncologia Pediatrica Onlus.

estratti dei diari di bordo

Alcune testimonianze dei soccorso clown
riguardo agli interventi di videochiamate durante il 2022

7 aprile dott. Questo e dott.ssa Vitamina
G. 4 anni, è una bambina albanese molto vispa, che non parla italiano ma solo inglese, sia lei che la mamma. Impieghiamo un po' di tempo per attirare la sua attenzione. Ci riusciamo con un po' di slapstik, che sembra apprezzare molto. Anche la magia molto semplice, con la pallina, fa effetto e ci chiede di rifarla ancora. Poi provo con il pupazzo, Patacca, ma non è molto attenta. Invece la scimmietta di Anna con un po' di conflitto a tre la cattura subito. Ancora improvvisazioni, tutto in inglese e alla fine concerto con ukulele e organetto, che lei inizialmente dirige, poi lascia tutta e si mette a ballare in mezzo alla stanza. Chiede di continuare col pezzo, e lei bellina sempre lì a scatenarsi, al centro della stanza con la mamma che riprende.

5 maggio dott.ssa Vitamina e dott. Questo
Ci prepariamo tutto il materiale possibile che dopo 3 interventi G. ha visto quasi tutto. Nel preparare una magia, vediamo che lei è particolarmente incline al conflitto clown e si diverte a mangiare dal telefono le bolle di sapone che neanche il pupazzo doveva mangiare. Quindi un bianco e 2 augusti. Poi si procede con altre piccole magie dove lei sempre interviene e alla fine ci chiede ancora una volta di suonare. Noi con chitarra e organetto e lei al centro della stanza che balla. Irresistibile. Alla fine lei ci fa vedere il suo piccolo monopattino e noi usciamo di scena col nostro monopattino invisibile

17 giugno dott.ssa Vitamina e dott. Questo
L.12 anni molto carina si diverte tanto! Abbiamo fatto la video chiamata mentre lei era in macchina per tornare a casa dall'ospedale. Era con mamma e nonni. La video chiamata è durata tutto il viaggio. Abbiamo fatto gags con qualche slapstick (ci ricordavamo che le piacevano) poi magia palette, e improvvisazione, e Mariangela (la scimmietta) che prende in giro il dott. Questo. Gags anche con la musica. Tutto bene ha partecipato tutto il tempo.

O. oggi subito sorridente, ci ha anche cantato una canzone in Ucraino molto dolce! Dice qualche parola in Italiano, abbiamo fatto tante magie, lui soffia dal telefono, palline, uovo, sparizione del fazzoletto e improvvisazione e musica *adora la musica* la mamma ci ha detto che non può vivere senza musica, quindi abbiamo suonato due pezzi in momenti differenti appena sente suonare balla felice. È stato molto attento e disponibile.

7 luglio dott.ssa Vitamina e dott. Questo

L., 12 anni. Oggi era in ospedale e ci ha fatto vedere la sua stanza. Le abbiamo fatto magia con le carte e magia del semaforo, sempre tenendo il conflitto bianco-augusto che funziona molto con lei. Anche con lo slapstick si diverte, e giù manate in faccia. Un paio di volte si è interrotta la chiamata, ma ci siamo riconnessi entrambi. Verso la fine dell'intervento è venuta anche la mamma e abbiamo fatto un concerto con le due direttrici sinfoniche dell'orchestra filarmonica di M.(VT).

B., 7 anni. Presentazione a tre, e poi abbiamo notato che anche a lei piace li slapstick. Magie, con palline e con oggetti che dovevano essere preziosi e rari, ma invece alla fine erano un paio di mutande e un calzino bucato.

Appena abbiamo proposto il pupazzo ci ha detto che pure lei ha un'amica e ce l'ha fatta vedere. Si tratta di Bunny, una pupazzetta carina con due occhioni. Dopo che Patacca ha mangiato, voleva per forza ballare con Bunny. La dottoressa Vitamina ha suonato un valzerino romantico con l'organetto e i due pupazzi ballavano al ritmo di musica... Patacca si è talmente innamorato che non voleva andare a letto finché Bunny non gli smollava un bacino. Poi concertino finale e via.

28 settembre dott. Wachoo e dott.ssa Lillà

Alle 17 si è connesso O.

La dottoressa lillà e il dottor wachoo si sono presentati.

Come da scaletta si è creato un conflitto con il nome della dottoressa, che non capivo se fosse di là, di qua, o lillà.

Fingevo quindi di non vederla, mentre O. si, abbiamo quindi provato a vederci meglio indossando diversi occhiali e una lente di ingrandimento.

Risolta la gag Dr wachoo ha fatto una magia: la sparizione del fazzoletto, che O.. Ha seguito e condotto, dicendo la formula magica.

Poi è stato il turno della magia di lillà, che dopo qualche tentativo ha fatto sparire una pallina dalla mano, finita poi magicamente sotto il cappello di wachoo.

Abbiamo poi proposto di fare altre magie e O.ha reagito molto positivamente ed è tornato a partecipare.

Per chiudere abbiamo cantato insieme a O. happy birthday e we wish you a merry Christmas, Che Anche Il bimbo conosceva e che ci ha salutati felice.

9 novembre dott.ssa Lillà e dott. Botta

Alle 17:00 si collega O. I clown entrano, O. Si ricorda bene soprattutto della dott ssa, dopo le presentazioni la dott ssa si alza e se ne va, il dottore la chiama la

cerca e inizia un'alternanza allo schermo: l'uno cerca l'altra senza mai trovarsi e chiedendo aiuto a O.
…..il dottore gli canta you are the champion E lui ride di nuovo. Segue una piccola improvvisazione di danza delle dita allo schermo e per finire una nuova canzone con ukulele che la Dott.ssa prova a cantare e, rimproverata più volte dal dottore, alla fine balla in maniera molto dolce. Il numero riesce alla fine molto bene, O. e la madre accompagnano ondeggiando, e si esce salutando con baci e sorrisi.

30 novembre dott.ssa Lillà e dott. Botta

Alle 17e30 si connette T.
La dott. ssa Lilla è già dentro che fa ginnastica con delle bottiglie vuote come pesi, il dr. botta entra, si presenta, fa presentare la dott.ssa,comincia attività di riscaldamento camminate a varie velocità, aeroplano, treno, cammello giraffa poi la scimmia della dott ssa prende il sopravvento e il dottore deve metterla a bada. La bimba interagisce e ride per quasi tutto il tempo. Cosa siamo venuti a fare? Magie! La dott ssa Lillà prova una sua magia per due volte con la pallina ma non le riesce, allora il dottore ricorre a una magia nuova con apparizione di un oggetto che riesce molto bene, anche con le varianti. Music time, entra Lucio, pupazzo della dott. Ssa, vuole cantare una canzone natalizia, il dottore cerca di insegnargli We wish you a merry Xmas, ma lui sbaglia le parole e la bimba lo corregge divertita. Si chiude con ukulele tutti insieme cantando e ballando la canzoncina di Natale
Alle 17:10 si collega O. stesso schema con meno parole e molta fisicità, si balla anche con le luci stroboscopiche la canzone finale e O. è partecipativo e in ottima forma!

Ospedale Fatebenefratelli di Milano

Progetto sostenuto con il contributo delle donazioni di privati e con il 5X1000

Durante l'anno 2022 i nostri soccorso clown hanno potuto riprendere l'attività, sospesa durante la pandemia da Covid-19, dedicata prevalentemente agli accompagnamenti in sala operatoria dei bambini da parte dei nostri soccorso clown.

> “la Clown-terapia non è solo un gioco, è anche terapia e aiuto. Oltre al brio e alla felicità, Soccorso Clown ha portato cuore e umanità a quei bambini che soffrono, che vanno verso la sala operatoria, anche ai colleghi, agli infermieri che lavorano tutti i giorni.”
> *Prof. Luca Bernardo, Direttore Pediatria Ospedale Fatebenefratelli - Milano.*

All’inizio della pandemia abbiamo creato e introdotto il progetto “Pronto Soccorso Clown” presso l’Ospedale Fatebenefratelli di Milano. I bambini ricoverati hanno potuto incontrare i nostri soccorso clown tramite video chiamate interattive prenotate dalla pagina dedicata sul sito di Soccorso Clown.

estratti dei diari di bordo

Alcune testimonianze dei soccorso clown
riguardo agli interventi durante il 2022

13 ottobre dott. Tonto e dott.ssa Baba
Cominciamo con farci fare il tampone in quello che una volta era la sala di aspetto di pediatria. Ci si cambia nei bagni del personale e le borse si portano nella stanza delle infermiere. Nel bagno/spogliatoio si fa il riassunto delle magie, trick, slapstick, ecc.
Incontrati nei corridoi, sale d'aspetto, 10 bambini con mamme al seguito. Accompagnati due bambini in sala operatoria.
La caposala dice quali sono i bambini che dovranno entrare in sala e quelli che invece sono in attesa di fare la visita per un futuro ricovero.
Nel corridoio ci sono ben tre bambine che si chiamano M., con relative mamme. Tutte circa di 5 anni. Una è molto timida e spaventata attirata la sua attenzione, ci avviciniamo con calma continuando a far musica e poi la conquistiamo con la magia delle palline rosse.
In realtà tutto questo lo abbiamo fatto coinvolgendo tutte e tre le M.,un bimbo piccolo nel passeggino con sua sorella anche lei di circa 5 anni. La dottoressa Baba continua a fare magie. Dalla porta ci osserva V. di 11 anni, pronto per

andare in sala, ci presentiamo, facciamo un breve contatto con lui, con una piccola magia e dicendogli che lo avremmo accompagnato fino alla sala operatoria.
Poi andiamo nella stanza di C., nove anni, spieghiamo chi siamo e che l'avremmo accompagnata in sala. Magia della corda tagliata e qualche gag. Arriva la barella con due infermieri simpatici e collaborativi. Parte la corsa verso la sala operatoria, con musica, bolle.
In pre sala gli inseriscono la "farfalla". Ci devono provare due volte, ma lui è tranquillo, gli facciamo urlare (a bassa voce) preventivamente, come se gli facessero male, e intanto magie con le carte e gags. Nell'intervento nostro, coinvolgiamo anche mamma e personale sanitario.
Troviamo in sala di aspetto 4 ragazzi e la piccola M., quella timida. Ci presentiamo e numero di matemagica per tutti. A seguire sparizione della pallina con bacchetta magica, musica e bolas e tanti saluti che intanto con la coda dell'occhio abbiamo visto arrivare la barella per C.. Accompagnamo anche lei e la mamma in sala.
Nel reparto di chirurgia ci sono due cani da circo, due barboncini. Mimì e Mia. Prossima volta, porto frusta e cerchio di fuoco e facciamo faville!

27 ottobre dott.sse Sole e Babà e dott Tonto

Abbiamo Incontrato nei corridoi, sale d'aspetto, 7 bambini con mamme al seguito e accompagnati 2 bambini in sala operatoria.
Arriviamo nel corridoio da dove partono i bimbi per andare in sala, dove salutiamo le infermiere e i due barboncini, Mia e Mimì, che ormai vivono in reparto. Incontriamo B. e G., 12 anni che accompagneremo poi anche in sala con le loro mamme.
Entriamo in un altra stanza dove ci sono due ragazzi T. e N. di (12 anni con le mamme in attesa della visita per futuro ricovero. la dottoressa Babà fa scomparire il suo fazzoletto sulla fisarmonica del dottor Tonto, il quale segue con il numero delle palline rosse.
Nel corridoio ci sono altri due bambini, S. e N., mentre interagiamo con loro la caposala ci chiede di andare in sala d'attesa e con loro tra nastro volteggiante , bolle di sapone e musica, ci dirigiamo verso la meta, dove ritroviamo i ragazzi di prima. Qui la dottoressa Sole fa una magia con le carte.

Nel frattempo vediamo B. pronto per salire in sala e lo accompagniamo.
Qui sulla musica di un carillon, la dottoressa Babà fa la magia dei nodi della corda e la dottoressa Sole una gara di pugilato dei pollici con lui. Interagiamo con la mamma e il personale.
Passiamo dal reparto dove ci sono le persone anziane super felici di vederci, ci salutano dalle loro stanze incontriamo anche altri infermieri dello staff. Poi andiamo da G., anche lui pronto per andare in sala. Qui la Dottoressa Sole fa scomparire e moltiplicare le palline, la Dottoressa Babà la magia del nodo al foulard e il dottor Tonto quella della corda.
Abbiamo lavorato con ascolto e una bella energia.

Ospedale Santo Stefano di Prato

*Progetto sostenuto con il contributo dell'**Arciconfraternita della Misericordia di Prato Sezione Femminile** e dell'**Istituto Diagnostico Santo Stefano SPA***

Il progetto realizzato presso l'Ospedale Santo Stefano di Prato è stato dedicato prevalentemente agli accompagnamenti in sala operatoria dei bambini da parte dei nostri soccorso clown. Da fine febbraio 2020 il progetto è stato interrotto a causa della pandemia ed è in attesa di essere ripreso.
Durante i mesi di gennaio e febbraio i nostri soccorso clown hanno svolto l'attività presso l'Hub Vaccinale pediatrico dell'Ospedale. Il 7 maggio abbiamo partecipato con l'animazione dei nostri clown alla festa Mamy Day organizzata dalla Fondazione AMi Prato Onlus.
Le attività in reparto e gli accompagnamenti in sala operatoria sono ripresi a giugno 2023.

"L'attività di clown terapia di Soccorso Clown viene svolta in reparto già da molti anni per l'intrattenimento dei bambini ricoverati ed è estremamente efficace per ridurre l'ansia della sala operatoria con esiti migliori per quanto riguarda l'anestesia e il risveglio del paziente."
Dott. Pier Luigi Vasarri
Direttore U.O.C. Pediatria
Ospedale Santo Stefano Prato

estratti dei diari di bordo

Alcune testimonianze dei soccorso clown
riguardo agli interventi durante il 2022

24 gennaio dott.ssa Peperone
Hub vaccinale: hanno dilazionato 10-12 bimbi in 4 ore…in questo modo si riesce a seguirli tutti sia nella prima fase in cui sono più tesi mentre i genitori compilano i moduli, che durante il vaccino stesso. Molti di loro - avendo patologie pregresse o allergie - devono rimanere più del previsto quarto d'ora

d’attesa, quindi fa comodo avere un repertorio di magie ampio. Bene con tutti; anche dottori ed infermieri si lasciano coinvolgere e stanno al gioco.

14 febbraio dott.ssa Peperone

Oggi all’Hub ci sono i bimbi che la volta scorsa fecero la prima dose. Già mi conoscono e appena mi vedono già ridono. Anche i 2 bimbi/e che la volta scorsa non volevano saperne di fare il vaccino, oggi in un attimo lo fanno. Sapendo in anticipo che i bimbi sarebbero stati gli stessi della volta scorsa ho portato un repertorio di magie completamente diverso che è stato apprezzato. Unico problema…dopo i 15 minuti di attesa i bimbi non volevano andare più via.

Policlinico Umberto I di Roma

Progetto sostenuto
dal contributo delle donazioni di privati e dal 5X1000

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 abbiamo continuato la nostra attività presso il Dipartimento di Pediatria. Il progetto è stato interrotto da fine febbraio a causa della pandemia ed è in attesa di essere ripreso.
Da gennaio ad aprile 2022 abbiamo svolto la nostra attività presso l'Hub Vaccinale Pediatrico.

I nostri progetti di Clown-terapia rivolti agli anziani

Residenze sanitarie assistenziali (RSA)
La Chiocciola di Firenze e La Mimosa di Capalle- Campi Bisenzio, Firenze

Progetto "Azione Anziani" realizzato con il contributo della ***Fondazione CR Firenze*** *e risorse proprie*

Il progetto realizzato è stato rivolto agli anziani ospiti della Residenza sanitaria assistenziale. Da fine febbraio 2020 il progetto è stato interrotto a causa della pandemia ed è ripreso a settembre 2022.

La ripresa è stata discontinua a causa di ulteriori chiusure per casi di Covid-19 all'interno della struttura. Abbiamo cercato di garantire un intervento settimanale di 4 ore ciascuno presso la RSA La Chiocciola di via dell'Osteria a Firenze da settembre 2022 e a partire da dicembre 2022 abbiamo avviato il laboratorio teatrale rivolto agli anziani ospiti della struttura una mattina a settimana.

Il laboratorio teatrale è stato realizzato seguendo il metodo originario creato da Soccorso Clown per il lavoro con gli anziani con disabilità.

In diversi mesi di attività abbiamo stabilito un rapporto di collaborazione e fiducia con il personale delle due strutture. Il nostro lavoro si svolge in assoluta serenità e reciproca soddisfazione, e anche nel manifesto gradimento degli anziani ospiti, che non mancano mai di manifestarci in vario modo il loro apprezzamento per questo nostro servizio. Siamo sempre accolti con gioia, felicità, entusiasmo e allegria crescenti.

La collaborazione con lo staff si è fatta sempre più adeguata e si è anche evoluta. Grazie al costante perfezionamento delle loro tecniche professionali, i nostri soccorso clown hanno potuto garantire nel tempo un servizio sempre più specializzato e mirato, diventando parte integrante della vita della struttura, dando l'opportunità a tutti gli anziani ospiti e alle loro famiglie di sentirsi, per quanto possibile, a proprio agio anche nelle circostanze più stressanti.

Gli obiettivi

Nel corso di questi mesi di realizzazione del progetto *Azione Anziani* sono stati raggiunti i seguenti obiettivi come emerge dalle relazioni dei soccorso clown e del conduttore del laboratorio teatrale e dalla costante supervisione dei clown supervisori:

- riduzione dello stress dovuto al ricovero in RSA e dei sintomi correlati che possono influire sulla psiche e sul fisico degli anziani, in particolare attivando le capacità mentali dell'anziano con la musica, la magia, l'improvvisazione e l'ascolto interattivo
- Tramite i laboratori di teatro è stato sollecitato il coinvolgimento mentale influendo positivamente sul benessere degli ospiti riattivando mediante la creatività, l'umorismo e la relazionalità positiva processi di "apertura" psicologica al mondo creando un gruppo creativo capace di raccontare, improvvisare su vari temi.
- Attivazione delle capacità mentali dell'anziano sfruttando il momento della rappresentazione come "stimolo di riapprendimento", allo scopo

di attivare la parte sana dell'anziano, facendolo lavorare sulla fantasia e sulla creatività, stimolata da uno scopo ben preciso, portando l'anziano a esprimersi e aprirsi verso l'esterno.

- miglioramento della degenza dell'anziano rendendola più sopportabile anche tramite il coinvolgimento dello staff e dei parenti, favorendo la relazione tra l'anziano e i parenti e tra questi e lo staff sanitario
- riduzione dello stress.

estratti dei diari di bordo

Alcune testimonianze dei soccorso clown
riguardo agli interventi durante il 2022

Dal "diario degli interventi" della RSA La Chiocciola

2 settembre - dott.ssa Peperone e dott. Questo
Finalmente si riprende ! Ci accoglie l'educatrice D. che è contentissima di rivederci e ci aggiorna sulle nuove norme di sicurezza igienica per l'accesso e sugli ospiti della casa.
Per quanto riguarda gli ospiti alcuni non ci sono più e ne troviamo di nuovi. Il personale, tranne Daniela, è tutto nuovo.
Gli ospiti - soprattutto chi già ci conosce - sono super felici di vederci. La Gina si commuove (e dentro un po' anche noi).
Ci aspettano nella prima sala e ci accolgono come un ritorno a casa. Rispetto alle nostre visite precedenti sono stanchi e provati dagli ultimi anni passati.
Iniziamo con una presentazione anche per farci conoscere dai nuovi e proseguiamo con un giro di Paperolla, la marionetta a filo di uno struzzo che riscuote un gran successo. Poi musica a go-go con qualche pausa per fare bolle di sapone e incitarli a cantare con noi. Ci seguono abbastanza, ma bisognerebbe aggiornare insieme un repertorio musicale condiviso (D. ci aveva conservato anche il canzoniere di Gianna) che conoscano tutti quelli che lavoreranno alla Chiocciola magari arricchendolo di volta in volta con le loro proposte.
Cantare con le mascherine FFP2 è difficile perché bisogna sgolarsi per farsi sentire, anche perché molti di loro canticchiano appena.
Ci spostiamo nella seconda sala, dove come in passato ci sono ospiti un pochino meno "presenti". Qui proponiamo lo stesso repertorio musicale e - anche chi all'inizio non sembrava entusiasta della nostra presenza - inizia a canticchiare.

Prima di andare via passiamo dalla F. che oggi é in camera e appena ci vede é stracontenta e visto che non ci si può toccare ma la voglia di abbracciarci é tanta ci facciamo dare dei guanti sterili dal l'infermiera e ci stringiamo la mano forte forte !!! E poi un mini concertino personale
In generale il clima è buono e sono contenti della nostra presenza; però come dicevo prima si sente che sono provati dallo stare da tanto tempo rinchiusi e senza troppe visite. Con la bolla Covid sono stati isolati nella stanze.

9 settembre - dott.ssa Peperone e dott.ssa Brigola

Il turno è andato benone. Iniziamo con la presentazione della dott.sa Brigola e con la scusa richiediamo il nome a tutti gli ospiti (alcuni me li ricordo…altri ancora no…ma pian piano ce la faremo a saperli tutti). Questo passaggio di persona in persona piace. Si passa dopo con un saluto da parte di Paperolla (la marionetta struzzo) che per l'occasione viene rinominata Scarpantibus da E.…e Scarpantibus rimarrà perché mi piace troppo! E lui gongola del fatto che ha scelto il nome del papero che tanto piace a tutti. Mentre faccio questo giro la dott.ssa Brigola sistema l'impianto audio: ha portato amplificatore, gelato e 2 leggii (uno servirà per reggere il microfono).
Prima di passare alla musica proponiamo la magia della sparizione dell'elefante (una routine di magia comica da palco) che effettivamente coinvolge abbastanza e soprattutto porta una ventata di diverso in quel posto. Poi si inizia con qualche canzone dandoci il cambio tra chitarra ed ukulele. Alcune le cantiamo insieme, in altre una delle due si stacca e gira per la stanza facendo un po' di semplice giocoleria con le palline che però scatena degli applausi.
Tra una canzone e l'altra cerchiamo di fargli indovinare l'autore…e strano ma vero all'inizio sono tutti genovesi come Brigola ;O)
Sempre per non cantare solo, facciamo anche la matemagica che riscuote grande successo.
Passiamo nella prima stanza e troviamo P. che quando ci vede vorrebbe andarsene…ma gli dico che oggi non può perché abbiamo portato una magia fantastica. Rimane ed effettivamente è quello che partecipa più attivamente di tutti alla fine. Anche qui ripetiamo quanto fatto nella prima stanza e visto che gli ospiti della prima stanza non ci hanno raggiunti visto che eravamo appena stati da loro, si nota come effettivamente le due sale sia abbastanza bilanciate in termini di lucidità dei pazienti.
Oggi G. è in camera con un forte mal di testa; passiamo a salutarla mai ci dice che sta male e le lanciamo giusto un bacio dalla porta.

G. è sempre a letto. Ci ha detto D. che di solito la mattina è in giro in sedia a rotelle, mentre il pomeriggio la mettono a letto perché le stavano vedendo delle piaghe. E noi la andiamo a trovare in stanza. E' sempre super felice di vederci. Le presento la dott.ssa Brigola e invece di una canzone inizio con la routine della matemagica, ma non ci vede molto bene quindi cambio strategia e le dico di provare a fare delle magie e a suon di Abracadabra le fa sparire e riapparire. La cosa la diverte.
Le magie comiche piacciono. Per quanto riguarda il parlare a tu per tu è un po' più complicato perché sono tanti…però secondo me un po' per volta si riesce ad avere un momento privato con gli ospiti.

9 ottobre - dott.ssa Brigola

Ho iniziato dalla sala più grande presentandomi e facendo un giro di presentazioni. Ho cantato accompagnandomi con la chitarra delle canzoni degli anni 60 italiane, alcune napoletane che apprezzano sempre tutti, ho dedicato a loro un paio di stornelli in genovese, spiegando che io anche se sono di Genova con la musica non sono tirchia, le hanno apprezzate. Ho proposto una magia con le carte giganti che ho svolto raccontando una storia di "corna e tradimenti vari" fra le regine e i re del mazzo di carte che così si trovavano tutti spaiati, risolta grazie a l'incantesimo:"noi vogliamo amore" facendo così tornare ogni re con la regina del proprio seme. Questa magia è piaciuta molto, ed erano molto divertiti dalla faccenda delle "corna". C'era G. nella prima sala che ovviamente teneva banco. Poi ho presentato il mio pupazzo Pasqualino il maialino, lo hanno accolto bene, sono andata da ognuna/o per farlo salutare. Poi ho messo una base musicale jazz e ho fatto un po' di giocoleria con la palla da conctat e le tre palline. Alla fine ho cantato O surdato nnammurato, che fa sempre festa, per salutarli. Nella seconda sala ho ripetuto la scaletta, è stato un po' più breve perché erano in meno però c'è stata una buona risposta in tutto.

5 dicembre - Caterina

Primo giorno di laboratorio teatrale. Sono venuti 13 ospiti e le due educatrici D. e V. Gli ospiti che partecipano al laboratorio teatrale sono quelli che hanno una capacità di comunicazione e di comprensione per poter seguire la struttura del laboratorio. Hanno prevalentemente problemi di deambulazione e sono in sedia a rotelle o con il deambulatore.
Oggi abbiamo fatto un primo giro di nomi e presentazione di ciascuno soprattutto in relazione a eventuale esperienza teatrale e/o musicale.
Poi per la prima volta abbiamo lavorato sulle improvvisazioni con la creazione di oggetti immaginari, improvvisazioni singole sulle emozioni e improvvisazioni a

coppie con emozioni e la possibilità di pronunciare solo la parola “ciao” esprimendo varie emozioni secondo le circostanze date. Alla fine restituzione e saluti.
Gli anziani sono stati molto contenti di partecipare al laboratorio e hanno parlato di se tirando fuori vari momenti della loro vita personale. Alcuni si sono commossi nell’improvvisazione a coppie altri (G. e P.) scherzavano tra di loro. Erano contenti anche di condividere tra loro le proprie emozioni legate in alcuni casi a un evento personale o in altri alla quotidianità o a certe visioni come la felicità di vedere i bambini che corrono e giocano per la strada.

12 dicembre- Caterina

Relazione laboratorio di teatro. Oggi c’erano 15 anziani, alcuni non erano presenti la volta scorsa. Abbiamo fatto il riscaldamento a specchio a turno uno si muoveva e gli altri dovevano fare gli stessi movimenti. Poi improvvisazioni con il piatto di giocoleria che si trasforma in altri oggetti. Poi improvvisazioni a coppie come cantanti d’opera. Improvvisazioni prima parlando poi le stesse cantando. Poi improvvisazioni a coppie con un dialogo brevissimo scelto dal conduttore del laboratorio uguale per tutti ma cambiando situazione. Restituzione finale. Anche oggi erano contenti anche del fatto di stare insieme in compagnia. Amano l’opera e alcuni di loro la conoscono a memoria!

13 dicembre- dott.ssa Peperone e dott.ssa Lungalù

Grande rientro per Lungalù alla Chiocciola dopo non si ricorda neanche più quanto. D. ci ha già preparato tutti gli ospiti nella seconda sala (quella più grande in fondo al corridoio). Quando arriviamo stanno prendendo il the e ci accolgono con un sorriso. Dopo un veloce saluto gli proponiamo di iniziare con una magia da palco (i conigli hippete e hoppete che cambiano colore). I più lucidi seguono e si lasciano coinvolgere dall’inganno comico ma nessuno si entusiasma. Notiamo però che come momento serve per attirare l’attenzione di tutti e poi proseguire. Alterniamo musica, routine di micromagia, bolle di sapone e giocoleria. La dinamica di botta e risposta bianco/Augusto un po’ stile cabaret piace molto. Ma il successo maggiore lo riscuotono i pupazzi. Oggi entra in scena “Stefano” (così rinominato da un ospite perché é il nome di suo figlio) un marionetta muflone grande quanto un gatto. Si passa da uno per uno e le scene sono bellissime. Un’operatrice passa a fotografare tutti gli ospiti che - nessuno escluso (anche i più scettici) - lo carezzano e ci si relazionano. Alcuni ci chiedono se è vero e quando gli diciamo che è finto si tranquillizzano e ci dicono “menomale perché dei veri ho paura” e riprendono a carezzarlo. Dopo un altro paio di canzoni, ultimo giro di saluti con Scarpantibus (la marionetta

struzzo) che anche qui riscuote tanto successo. Un ospite addirittura ci si mette a ballare. Oggi erano in gran forma. D. ci dice che erano gasati dopo l'incontro teatrale fatto con Caterina il giorno prima.

Dai "diario degli interventi" della RSA La Mimosa

8 novembre - dott. Questo e dott. Oblò

Prima volta alla RSA La Mimosa.
Parliamo con le educatrici C. e I. che ci fanno fare un giretto per capire. La struttura è divisa in due piani. Al piano di sotto ci sono i pazienti più in forma. Al piano di sopra ci sono i pazienti con l'Alzheimer.
Iniziamo con il primo salone dove facciamo la matematica, qualche altra piccola magia, un po' di giocoleria e infine canzoni. Prima conosciamo i pazienti uno per uno e ci presentiamo singolarmente e poi cantiamo e balliamo muovendoci in queste stanze rettangolari per farci sentire e vedere da tutti. Al piano terra sono più in forma e c'è anche qualcuno che balla con gli infermieri. Sempre al piano terra capita di vedere un golden retriever e un gatto che circolano liberamente. Al primo piano facciamo un repertorio simile solo che sono un po' più mosci. Con C. e I. ci mettiamo d'accordo che per le prime volte sono loro un po' a guidarci e confrontarsi con noi per scegliere un piano comune. Il loro obiettivo più grande è quello di coinvolgere anche tutto il personale che di solito è un po' distaccato.

22 novembre - dott.ssa Peperone e dott.ssa Lungalù

Come la volta scorsa abbiamo diviso l'intervento in due parti: al piano terra (ci hanno messo nella palestra con tutti gli ospiti a semicerchio…ottimo) e poi al primo piano (sempre lungo il corridoio).
Tutto il personale è super disponibile e attento, specialmente C. con cui ci confrontiamo prima, durante e dopo il turno.
Vista l'ampiezza della palestra che ci permette di vedere e di essere visti da tutti gli ospiti contemporaneamente, strutturiamo l'intervento a mo' di spettacolo. Iniziamo con una presentazione nostra e poi loro. Proponiamo una magia comica da palco che seguono; c'è chi si accorge subito del trucco che non riesce…e ci facciamo aiutare da loro per far sparire l'elefante. In questa sala il 90% delle persone ci seguono. Alterniamo qualche canzone accompagnata da giocoleria con i fazzoletti o bolle di sapone. In un paio di occasioni 2-3 ospiti si mettono a ballare con le operatrici…bello! Qualche chiacchiera e un giro di Scarpantibus - la marionetta struzzo con i fili - che conquista praticamente tutti. In special modo alcuni che lo coccolano come fosse vero e poi mi fanno

“bellino…si muove con i fili?”. Chiudiamo con una canzone, bolle ed un arrivederci alla prossima settimana.
Saliamo al secondo piano, dove effettivamente il clima è diverso e la soglia di “presenza” minore. Decidiamo di usare un diverso approccio, più a tu per tu. Passiamo con Scarpantibus a presentarci e con un po’ di musichetta qui e lì..non tutti ci seguono, ma molti sono incuriositi da Scarpantibus. C’è chi lo accarezza e non lo manderebbe via, chi se lo porta vicino al viso e ci fa “ma lo vedi come mi guarda?”…insomma, anche qui gran successo del papero struzzo rosso dalle gambe lunghe e lo sguardo languido. Un po’ di bolle di sapone e giocoleria con i fazzoletti e chiudiamo. L’intervento in questo secondo piano è più soft e personalizzato. Con alcuni facciamo due chiacchiere e si vede dal loro sguardo che sono contenti che qualcuno sia lì per loro e li ascolti.
Cecilia - come anche gli altri operatori che incontriamo - sono tutti sorridenti ed entusiasti.

Policlinico A. Gemelli di Roma

Progetto sostenuto
da donazioni di privati e dal 5X1000

Il progetto realizzato presso il Centro di Medicina dell’Invecchiamento (Ce.M.I.) del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma Dipartimento è stato rivolto agli anziani degenti. Da fine febbraio 2020 il progetto è stato interrotto a causa della pandemia ed è in attesa di essere ripreso.

Gli Obiettivi Raggiunti

In collaborazione e su richiesta degli staff medici sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- Contenere l'ansia.
- Rendere la degenza ospedaliera più sopportabile e a misura di bambino e di anziano.
- Ridurre, nel bambino e nell'anziano, lo stress da paura e da sofferenza.
- Affiancare lo staff ospedaliero per facilitarne il lavoro e rendere più efficaci le cure mediche, grazie a una maggiore disponibilità del bambino e dell'anziano ad accettare le terapie proposte.
- Favorire la relazione tra il bambino e il genitore e tra questi e la struttura ospedaliera.
- Offrire ai degenti e a tutti gli operatori brevi momenti di spettacolo, nel rispetto dell'imprescindibile attività di cura.
- Sollecitare la fantasia del bambino e dell'anziano, per svilupparne la creatività e lavorare quindi sulla sua parte sana.
- Migliorare la qualità della vita del bambino e dell'anziano e quindi di tutta la comunità.

Obiettivi specifici

- Instaurare una collaborazione efficace con lo staff ospedaliero mediante interventi specifici, con il fine di facilitare il lavoro dei medici e degli infermieri, da una parte, e di contribuire a una migliore accettazione delle cure mediche da parte del bambino e dell'anziano dall'altra.

- Coinvolgere in maniera attiva il bambino e la sua famiglia sulla base della metodologia specifica di Soccorso Clown, diversificata (adattata) a seconda della fascia di età, della degenza e del tipo di malattia.
- Sfruttare il momento della rappresentazione come “stimolo di apprendimento” durante l’intervento in atto in quel momento, allo scopo di attivare la parte sana del bambino e dell’anziano, facendola lavorare nella fantasia e nella creatività, stimolata da uno scopo ben preciso, portando il bambino e l’anziano a esprimersi e aprirsi verso l'esterno, anziché chiudersi nella malattia.

Progetti di partenariato

Progetti Europei Erasmus +

Nel luglio 2022 Soccorso Clown vince il bando europeo Erasmus + con il progetto "Virtual Healthcare Clown" in qualità di capofila (Italia) arrivato primo nella graduatoria Erasmus+ - Settore Formazione Professionale con il punteggio di 98/100 con la Fondazione Spazio Reale (Italia), Humor Hilft Heilen (Germania), Palhaços d' Opital (Portogallo), Blue Room Innovation (Spagna).

Nel luglio 2019 Soccorso Clown vince, come capofila, il bando europeo Erasmus + con il **progetto "Health Care Clown Pathways"** in qualità di capofila (Italia) con la Fondazione Spazio Reale (Italia), Le Rire Médecin (Francia), Dr. Klauns (Lettonia), Sykehusklovnene (Norvegia) e dall'Universidade ISCTE (Portogallo). Due gli obiettivi principali: da un lato progettare, realizzare, testare e validare una proposta formativa innovativa che permetta di definire in maniera condivisa e trasferibile a livello europeo le competenze richieste per svolgere la professione di Healthcare Clown; dall'altro proporre livello europeo standard formativi per l'ottenimento della qualifica professionale di Healthcare Clown secondo il Sistema ECVET e EQF.
Nel **2021** abbiamo concluso la produzione delle Linee Guida e del Framework metodologico e abbiamo avviato i percorsi di formazione pilota per clown

ospedaliero in Italia, Lettonia e Norvegia che si sono conclusi a febbraio 2022.
https://www.erasmushccp.eu

EVENTO FINALE

Nel 2020 Soccorso Clown vince il Progetto ERASMUS+ Agenzia Nazionale INDIRE call 2020 Partenariati strategici KA201 con il **Progetto "ACT-ABLE – drama education lab for young people with disabilities"**, Ente capofila Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale. Altri partner Soccorso Clown S.C.S. Impresa Sociale E.T.S., Fondazione Toscana Spettacolo Onlus (Italia), Università Usak (Turchia), Residui Teatro (Spagna). CUP F99G20000240005

Il progetto vuole favorire l'inclusione educativa degli alunni con disabilità intellettive attraverso attività di tipo teatrale, con metodologie innovative come la commedia fisica e il teatro visuale, lo storytelling, il teatro-danza e la vocalità, quali strumenti di potenziamento personale e miglioramento delle capacità di apprendimento.

Nel **2021** e **2022** abbiamo realizzato i laboratori di teatro con i ragazzi dagli 11 ai 22 anni con varie disabilità. https://www.act-able.eu

Progetti di partenariato nazionali

Nel **2021** Soccorso Clown ha costituito una Associazione Temporanea di Scopo **Tavolo Ludoclown** per la **realizzazione a partire da dicembre 2021 fino ad aprile 2022 di interventi di ludoterapia e clownterapia a supporto della Campagna di vaccinazione Covid-19 fascia di età 5-11 anni negli Hub Vaccinali Pediatrici di Roma e Provincia promossa e sostenuta da ASL Roma 2 e REGIONE LAZIO.**

Nel 2020 vince, come capofila, il bando Nessuno Escluso 2 con il **progetto P.O.P. Promuovere competenze nei giovani per superare Ostacoli attraverso Percorsi inclusivi rivolto ai minori stranieri non accompagnati**.
Bando promosso e sostenuto dalla **Fondazione CR Firenze** e da **Fondazione il Cuore si scioglie**. Il partenariato del progetto è composto da: Fondazione Antoniana Rogazionista; Soccorso Clown (laboratorio teatrale); LabCom (valutazione di impatto); LiMo (facilitazione linguistica); FORLIPSI (valutazione degli esiti formativi e delle ricadute sulla comunità di appartenenza).
Nel **2021** sono stati realizzati il laboratorio teatrale e circense di Soccorso Clown e il laboratorio di facilitazione linguistica di Linguaggi in Movimento rivolti ai ragazzi minori stranieri non accompagnati ospiti della Comunità a dimensione famigliare Antoniano di Poggio Gherardo.
Il 7 giugno 2021 alle ore 18 presso l'area Pettini-Burresi di Firenze si è tenuto l'evento finale del progetto POP. L'evento si è caratterizzato per la presenza di tutti i partner, che hanno presentato il progetto ad un numero soddisfacente di partecipanti. L'evento si è contraddistinto per aver portato le azioni progettuali all'esterno, realizzando attività di giocoleria e intrattenimento circense con i numerosi bambini presenti al parco. Gli stessi ragazzi minori non accompagnati hanno supportato le attività con entusiasmo ed aiutando i partner del progetto ad interessare i passanti alle attività svolte nel progetto e coinvolgendoli in alcune attività e giochi.
Valutazione di impatto del progetto P.O.P. (LabCom)
Il supporto sociale, ovvero l'insieme di aiuti materiali e immateriali che la persona può avere all'interno di una comunità è fondamentale per agevolare il processo di inclusione e promuovere il benessere psicosociale della persona. Il progetto ha avuto come impatto nel territorio: un incremento e rafforzamento della rete fra associazioni; creare dei punti di riferimento per i minori all'interno della comunità territoriale. Ciò si è tradotto in: incremento del capitale sociale cui i minori possono accedere;
incremento del senso di fiducia e del livello di supporto sociale percepito, che svolge un ruolo cruciale nello sviluppo della resilienza. (Meringolo, Chiodini & Nardone, 2016).
La valutazione di impatto ha permesso di rilevare i seguenti esiti del progetto: Incremento del supporto sociale percepito da parte dei minori; Sviluppo delle relazioni di vicinanza e interessamento (close and caring relationship);

Rafforzamento della partnership; Incremento raccordo con il territorio; Incremento competenze relazionali; Acquisizione e incremento di soft e hard skills.

Soccorso Clown nel 2018/2019 vince il Bando Nessuno Escluso promosso e sostenuto da Fondazione CR Firenze e Fondazione il Cuore si scioglie, con il patrocinio del Comune di Firenze, ha collaborato con la realizzazione di laboratori di arti circensi e teatrali al **progetto CLES** con la Comunità Antoniano di Poggio Gherardo; LabCom (valutazione di impatto); LiMo (facilitazione linguistica); Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (attività di ricerca sulla relazione educativa).

Progetti internazionali dell'Istituto di formazione di Soccorso Clown

Soccorso Clown organizza diverse Master Class per Attore Clown tenute dal Direttore Artistico Vladimir Olshansky in **Spagna** (2008-2019) presso l'**Accademia Teatrale di Madrid RESAD** e presso **Residui Teatro,** presso lo spazio SCUP a Roma e a Grenoble (Francia).

Nel luglio 2022 Soccorso Clown vince il bando europeo **Erasmus + con il progetto "Virtual Healthcare Clown" 2022-1-IT01-KA220-VET-000087216 CUP G91B22002530006 in qualità di capofila (Italia)** arrivato primo nella graduatoria Erasmus+ - Settore Formazione Professionale con il punteggio di 98/100 con la Fondazione Spazio Reale (Italia), Humor Hilft Heilen (Germania), Palhaços d' Opital (Portogallo), Blue Room Innovation (Spagna). In attesa di firmare la convenzione a settembre 2022. **Durata progetto da ottobre 2022 a settembre 2024.** https://www.erasmushccp.eu/

Il Progetto VHC è un **partenariato** di cooperazione nel campo della **formazione professionale** che ha l'obiettivo di creare un programma di studi metodologici, procedure, strumenti e competenze digitali per adattare gli interventi dei clown ospedalieri ai bisogni e alle condizioni del mercato del lavoro.

Intende migliorare al tempo stesso i contenuti digitali nella formazione dei clown ospedalieri professionisti da utilizzare negli interventi di clown ospedalieri virtuali, per far fronte a situazioni simili a quelle già vissute durante l'emergenza Covid-19.

Tale innovazione può essere anche applicata alle zone **logisticamente svantaggiate**.

Quattro le attività previste: Project Management/coordinamento, comunicazione, monitoraggio, valutazione.

Verrà sviluppato l'utilizzo di **contenuti integrati** per la formazione, ovvero un programma incentrato sul digitale per i clown ospedalieri professionisti in conformità ai criteri europei ECVET; è prevista la creazione di una piattaforma per corsi di formazione e procedure condivise e infine un corso di formazione specialistica per i suddetti operatori.

Nel luglio 2019 Soccorso Clown vince, come capofila, il bando europeo Erasmus + con il **progetto "Health Care Clown Pathways"2019-1-IT01-KA202-007541** in qualità di capofila (Italia) con la Fondazione Spazio Reale (Italia), Le Rire Médecin (Francia), Dr. Klauns (Lettonia), Sykehusklovnene (Norvegia) e dall'Universidade ISCTE (Portogallo). Due gli obiettivi principali: da un lato progettare, realizzare, testare e validare una proposta formativa innovativa che permetta di definire in maniera condivisa e trasferibile a livello europeo le competenze richieste per svolgere la professione di Healthcare Clown; dall'altro proporre livello europeo standard formativi per l'ottenimento della qualifica professionale di Healthcare Clown secondo il Sistema ECVET e EQF.
Nel **2021** abbiamo concluso la produzione delle **Linee Guida** e del **Framework metodologico** e abbiamo avviato i percorsi di formazione pilota per clown ospedaliero in Italia, Lettonia e Norvegia che si sono conclusi a febbraio 2022.
Il progetto si è concluso a fine marzo 2022 con un evento moltiplicatore il 26 marzo 2022 presso Spazio Reale a Campi Bisenzio, Firenze.
https://www.erasmushccp.eu/about

Nel 2020 Soccorso Clown vince il Progetto ERASMUS+ Agenzia Nazionale INDIRE call 2020 Partenariati strategici KA201 con il **Progetto "ACT-ABLE – drama education lab for young people with disabilities"** CUP F99G20000240005, Ente capofila Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale. Altri partner Soccorso Clown S.C.S. Impresa Sociale E.T.S., Fondazione Toscana Spettacolo Onlus (Italia), Università Usak (Turchia), Residui Teatro (Spagna).
Il progetto vuole favorire l'inclusione educativa degli alunni con disabilità intellettive attraverso attività di tipo teatrale, con metodologie innovative come la commedia fisica e il teatro visuale, lo storytelling, il teatro-danza e la vocalità, quali strumenti di potenziamento personale e miglioramento delle capacità di apprendimento.
Nel **2022** abbiamo realizzato i laboratori di teatro con i ragazzi dagli 11 ai 22 anni con varie disabilità e due spettacoli presso l'Auditorium di Spazio Reale Group a Campi Bisenzio Firenze, Il 16 giugno 2022 "Music All" e il 15 dicembre "Music All (R)evolution". Gli spettacoli hanno visto protagonisti le ragazze e i

ragazzi che hanno preso parte ai laboratori realizzati in Italia.
.https://www.act-able.eu

Durante la pandemia Soccorso Clown ha realizzato progetti di formazione a distanza per attore clown - clown ospedaliero rivolti ad associazioni e individui che si occupano di Clownterapia in Spagna, Ucraina, Russia.

Attività di raccolta fondi

Le principali modalità con cui è possibile sostenere la missione di Soccorso Clown sono distribuite fra donazioni private (mailing natalizio, bomboniere e regali solidali, eventi solidali di raccolta fondi e postazioni nei teatri), contributi del 5x1000 e la partecipazione a bandi pubblici e di Fondazioni.

Il sostegno dei donatori è fondamentale per Soccorso Clown per donare magia e gioia ai bambini e agli anziani ricoverati. Ognuno di loro è un sorriso che non dimentichiamo più.

Le attività di Soccorso Clown sono promosse tramite il proprio sito internet, i canali social, tramite televisioni e giornali con servizi di informazione e divulgativi.

Eventi realizzati prima della pandemia

Prima della pandemia Soccorso Clown ha realizzato numerosi eventi di raccolta fondi e di sensibilizzazione con banchetti presso i Teatri a Firenze (Teatro Puccini, Teatro di Rifredi, Teatro Verdi, Spazio Alfieri) e a Roma (Teatro Sistina, Teatro Olimpico, Teatro del Vascello).

Stelvio Challenge

Evento solidale sportivo

Soccorso Clown per 10 anni consecutivi ha organizzato la gara ciclistica solidale Stelvio Challenge che, a causa della pandemia, è stata rinviata. La sua ultima edizione nel 2019 il 6 settembre 2019 sullo Stelvio insieme a Stiching PIM Foundation (Fondazione Olandese che si occupa di bambini e adolescenti con malattie neurodegenerative) col sostegno dell'Azienda Olandese Cladding Partners e grazie alle donazioni tramite Rete del Dono, attivate dal **nostro ambasciatore Andrea De Meo**, che da cinque anni partecipa allo Stelvio Challenge per Soccorso Clown.

"Sono qui anche quest'anno; ho scelto di diventare fundraiser per Soccorso Clown perché ho pensato che scalare lo Stelvio, quest'anno
Il Passo Cancano, è un piacere, ma farlo coinvolgendo tanti amici nel sostenere Soccorso Clown la soddisfazione è ancora più grande; ho vissuto l'evento in modo particolare, con più impegno, perché ho scalato in solitaria essendo l'unico italiano, ed è stata un'occasione per stare più a contatto con gli amici di Soccorso Clown e sentire dalle loro voci le esperienze che vivono ogni giorno con i bambini nei reparti ospedalieri; speriamo che l'anno prossimo questa mia presenza sia corroborata da quella di tanti altri amici scalatori, colleghi, chiunque voglia unire la passione per la bici alla possibilità di donare sorrisi".

Il nostro **testimonial per lo Stelvio Challenge è Luca Panichi** un esempio di coraggio e di speranza, l'atleta più esemplare, ex campione di ciclismo che ha sfidato per la quinta volta di fila 12 tornanti della Cima Coppi con la sola forza delle braccia sulla sua carrozzina.

"Sono l'ambasciatore del sorriso – dichiara – Per me è stata importante la mia inclusione in questo contesto di sfida benefica a fianco di Soccorso Clown di cui sostengo i principi, in cui ho potuto mostrare come il limite, più in generale un handicap o una malattia, sia un punto su cui lavorare e che si può superare con tanta forza di volontà, per essere di nuovo protagonisti della propria vita e con la propria identità."

Sono stati tanti gli amici e i sostenitori che si sono radunati attorno alla Stelvio Challenge negli anni, a cominciare dalla cittadina di Bormio,
da MSD, EcorNaturasi, la Banca Popolare di Sondrio, l'Unione Sportiva Bormio, l'Associazione I Reparti, il Negozio della Latteria di Bormio, il Parco Nazionale dello Stelvio, il Lions Club Bormio, Bormio Terme, la Misericordia di Prato.

Certificazioni e riconoscimenti

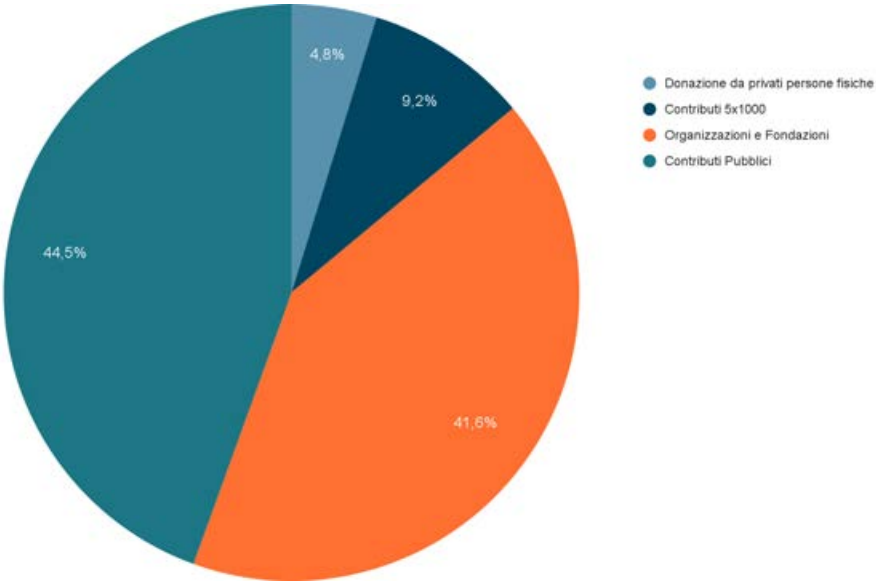
Anche quest'anno Soccorso Clown ha ricevuto il **Marchio di Qualità** da parte di **EFHCO, Federazione Europea delle Organizzazioni di Health Care Clown** (a oggi ne fanno parte 22 paesi europei)

I NUMERI

La situazione finanziaria

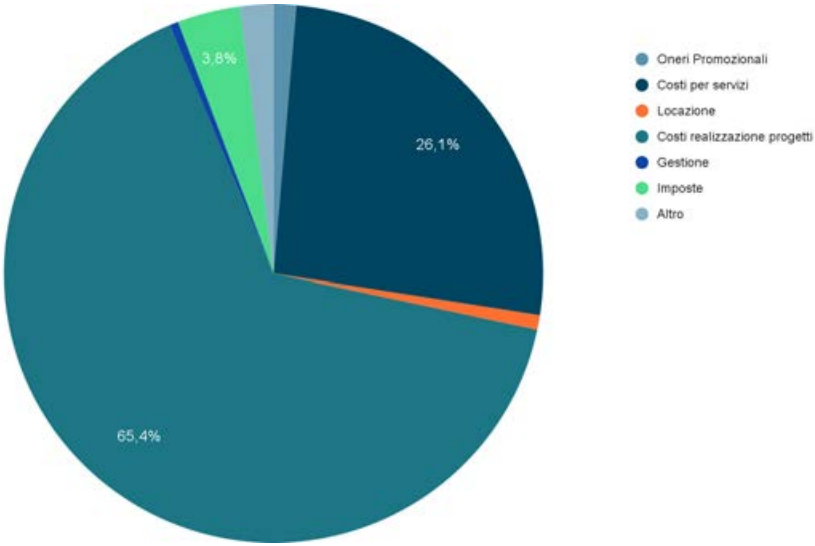
Ripartizione Donazioni
Per Tipologia di Donatore

Donazione da privati persone fisiche	10.258,91 euro
Contributi 5x1000	19.730,46 euro
Organizzazioni e Fondazioni	89.250,00 euro
Contributi pubblici	95.485,94 euro
Totale altri ricavi	**214.725,31** euro



Spese di funzionamento

Oneri promozionali e materiali di consumo raccolta fondi	2.911,08 euro
Costi per servizi	56.047,07 euro
Locazione sede	1.879,74 euro
Costi personale per realizzazione progetti	140.372,59 euro
Oneri diversi di gestione	1.123,89 euro
Imposte sul reddito di esercizio	8.106,00 euro
Altro	4.295,94 euro
Totale costi	**214.736,31** euro



Ripartizione donazioni ricevute da persone fisiche:
Erogazioni liberali (mailing, bomboniere e regali solidali, eventi raccolta fondi) 5x1000

Contributi pubblici a copertura del 2022:
Contributo ASL ROMA 2 - CIG: 905752386D
38.288,84 euro per "interventi di Ludoterapia e Clownterapia a supporto della campagna di vaccinazione COVID-19 fascia di età 5/11 anni" da dicembre 2021 ad aprile 2022.
Contributo progetto Erasmus + "Health Care Clown Pathways", Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP
15.234,5 euro.
Contributo progetto Erasmus + "Act Able", Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE
29.902,2 euro accantonati dal 2021 per il 2022, 12.060,40 euro ricevuti il 31 gennaio 2022.

Contributi Fondazioni a copertura del 2022:
Contributo Fondazione Meyer:
56.000 euro per la realizzazione del progetto di clownterapia presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer.
Contributo Fondazione CR Firenze:
Contributo di 10.000 euro per il progetto Azione Anziani da ricevere nel 2023 di cui una quota parte è stata utilizzata nel 2022.
Contributo Unicredit Carta E:
15.000 euro per la realizzazione del progetto "Sorridere senza barriere" presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e la nuova struttura dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, il Centro di cure palliative pediatriche di Passoscuro (Hospice Pediatrico).
Contributo Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald Italia:
2.000 euro per l'acquisto di camici.

Futuro

Gli obiettivi futuri di Soccorso Clown sono di riprendere le attività interrotte e incrementare le visite dei soccorso clown negli ospedali dove siamo presenti. Sviluppare le capacità di lavorare a distanza usando le nuove tecnologie, ottenere il riconoscimento della qualifica professionale europea della figura del Healthcare clown (clown ospedaliero). Portare a conclusione e promuovere i risultati del progetto Erasmus+ *Virtual Healthcare Clown*. Realizzare attività di formazione tramite l'Istituto di Formazione di Soccorso Clown per Healthcare clown, per staff sanitario, per bambini e adulti diversamente abili, estendendo l'attività in altri settori sociali con immigrati e minori italiani e stranieri non accompagnati.

OSPI
CLOWN
OSPI
CLOW